



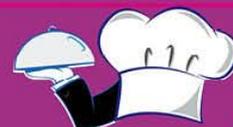
ISIS VASARI - Indirizzo Tecnico  
**COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**



ISIS VASARI - **LICEO SCIENTIFICO**  
**OPZIONE SCIENZE APPLICATE**



ISIS VASARI - Indirizzo Tecnico  
**AGRARIA, AGROALIMENTARE  
E AGROINDUSTRIA**



ISIS VASARI - Indirizzo Professionale  
**SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA  
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14, legge n.107/2015



Figline e Incisa  
V a l d a r n o

ISIS  
**GIORGIO  
VASARI**

## Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto di **Istruzione Superiore *Giorgio Vasari*** di Figline e Incisa V.no, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio **Atto di indirizzo** del 12 ottobre 2022 (Comunicato n.59) che ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 25 ottobre 2022 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 16 dicembre 2022.

Il PTOF è pubblicato sul sito della scuola.

## Indice

Premessa .....	2
Indice.....	3
1.1 Cosa è il PTOF .....	5
2. Presentazione dell'Istituto .....	5
2.1 Istituto di Istruzione Superiore "Giorgio Vasari" .....	5
2.2 Contesto territoriale e integrazione scuola territorio .....	7
2.3 Indirizzi di studio.....	8
2.4 Certificazione dei risultati di apprendimento .....	9
3. Identità dell'Istituto.....	11
3.1 La scuola in numeri .....	11
3.2 La finalità didattico-formativa.....	11
3.3 Le aree strategiche per perseguire la missione dell'Istituto .....	13
4. Contesto.....	20
4.1 Organizzazione della scuola .....	20
4.2 Risorse strumentali, ambientali e attrezzature .....	21
5. Obiettivi strategici e piani operativi .....	23
5.1 Il Piano di Miglioramento.....	23
Sintesi dei dati e criticità che hanno condotto alla scelta delle priorità .....	23
Obiettivi di processo.....	27
Quadro di corrispondenza tra aree strategiche, priorità e aree di processo .....	28
5.3 Obiettivi strategici .....	29
Principali aree di progetto .....	34
5.4 PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.....	35
Introduzione.....	35
Situazione attuale.....	36
Tutor di classe, monte orario e certificazione .....	37
Piano strategico sui nuovi "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" .....	38

6.	Scelte metodologiche .....	39
7.	Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.....	41
8.	Azioni del PNRR.....	43
9.	Fabbisogno di risorse umane .....	46
9.1	Richiesta posti per il potenziamento .....	46
10.	Fabbisogno di infrastrutture e risorse materiali .....	48
11.	Programmazione delle attività formative rivolte al personale .....	49
	Allegati: .....	52

## Presentazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF

### 1.1 Cosa è il PTOF

Secondo la legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*, la scuola predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, rivedibile annualmente.

Il **PTOF** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia. Vi sono esplicitati gli obiettivi che, in coerenza con le risorse umane e materiali, la scuola vuole perseguire, i risultati attesi e gli indicatori per il monitoraggio.

All'interno del PTOF dell'Istituto vengono affermati i seguenti principi e valori:

- 1) Centralità delle studentesse e degli studenti
- 2) Patto di corresponsabilità con le famiglie
- 3) Istruzione come servizio pubblico
- 4) Funzione della scuola come mezzo per conseguire una maggiore consapevolezza e crescita sociale.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, che si riconduce ai valori democratici ed è finalizzata alla crescita e all'arricchimento culturale dello studente attraverso l'educazione alla consapevolezza, al rispetto degli altri, di sé stessi e al senso di responsabilità, quest'ultimo indispensabile complemento della libertà, come i doveri lo sono dei diritti. La scuola può e deve diventare, quindi, promotrice sociale e, in risposta al dettato costituzionale, rimuove ostacoli e favorisce la crescita di tutti, sia con percorsi di recupero che con percorsi di eccellenza; è motivante, poiché tende a recuperare le spinte fondamentali per alimentare il processo di apprendimento: sviluppo della curiosità, rafforzamento delle motivazioni intrinseche ed estrinseche, potenziamento dell'autostima. La scuola individua obiettivi comuni nella pluralità di esperienze, metodi e contenuti, sia in verticale in collaborazione con le altre scuole, sia in orizzontale nel dialogo con il territorio; è orientativa, ovvero capace di promuovere potenzialità e di colmare deficit; è innovativa nella sua capacità di coniugare la tradizione con la creatività e l'innovazione. Ha come fine anche quello di contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona e si impegna affinché i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, possano raggiungere i gradi più alti degli studi. La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

## 2. Presentazione dell'Istituto

### 2.1 Istituto di Istruzione Superiore "Giorgio Vasari"



L'Istituto Giorgio Vasari nasce come Tecnico Geometri nel 1967, nel corso degli anni, dopo un'attenta analisi dei bisogni e in sinergia con il territorio, amplia l'offerta formativa e attualmente propone i seguenti indirizzi di studio: **Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio, Liceo Scientifico - Opzione Scienze**

**Applicate, Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, Tecnico Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.** Grazie alla sua ubicazione geografica, l'Istituto Vasari assume negli anni un ruolo di particolare importanza creando una rete con le scuole limitrofe del Valdarno aretino e fiorentino. **Nel 2014 diventa scuola capofila del polo Tecnico-Professionale per il Turismo e i Beni culturali e nel 2015 partner del polo Tecnico "Costruire e abitare".** Dall'a.s.2016/17 l'istituto è membro della **rete R.I.S.Va**, una rete di scopo che riunisce gli istituti di primo e secondo grado del Valdarno aretino e fiorentino. La R.I.S.Va nasce dall'esigenza di coordinare le azioni di orientamento e di formazione dei docenti e degli studenti e per condividere le risorse materiali e professionali per il contrasto alla dispersione scolastica e al cyber bullismo. Sempre nell'ambito della rete è stato elaborato un curriculum verticale per le competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) per favorire un percorso unitario fra il primo e il secondo ciclo di istruzione. In linea con il progetto "Toscana Musica" dell'USR Toscana, la rete ha attuato **"R.I.S.Va. in Musica"** con l'obiettivo di promuovere la cultura artistico-musicale nell'ottica del contrasto alla dispersione e al disagio.

Gli iscritti attualmente sono circa 800. L'offerta formativa dell'Istituto promuove, oltre alle attività didattiche previste dai vari indirizzi di studio, progetti volti a favorire la crescita di tutti, sia con percorsi di eccellenza che di recupero, al fine di prevenire la dispersione scolastica e rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona.

L'istituto Vasari, inoltre, si pone come "ponte" fra la Scuola Primaria e l'Università, elaborando curricula verticali condivisi. **Nel 2011 si costituisce il Comitato Tecnico Scientifico (CTS)** con membri che provengono dal mondo del lavoro e dall'Università, il CTS diviene punto di riferimento per l'elaborazione del P.T.O.F. fornendo indicazioni sulle competenze in uscita richieste per le nuove figure professionali. Uno dei principali aspetti riguardanti le politiche e le strategie di sviluppo del nostro Istituto riguarda **l'utilizzo della tecnologia innovativa a supporto di una didattica laboratoriale** atta a stimolare le potenzialità di ogni singolo studente e aperta ai contributi creativi espressi da tutte le componenti scolastiche. **Punti di forza sono lo sviluppo delle competenze digitali e scientifiche e il potenziamento di quelle linguistiche per il conseguimento delle certificazioni, i progetti di P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) con l'attivazione di Imprese Simulate**, che trovano piena realizzazione sia in moduli didattici che in stages professionalizzanti.

**Dal 2010** la scuola sviluppa **percorsi di mobilità europea**: nella prospettiva di una crescente internazionalizzazione della scuola la mobilità degli studenti e dei docenti ha acquisito una importanza sempre maggiore, sia per la valenza di formazione personale, sia per l'acquisizione di competenze e conoscenze di natura curricolare, come anche per l'interiorizzazione di competenze utili nella società globale. **I Progetti Leonardo, Comenius, Erasmus Plus** hanno negli anni offerto l'opportunità di effettuare esperienze lavorative all'estero; da anni è anche consolidata l'esperienza di soggiorno di studio e lavoro a Bury St. Edmonds, in Inghilterra, nell'ambito del P.C.T.O. della classe quarta del Liceo Scientifico. La pausa causata dall'emergenza sanitaria non ha fermato il percorso di internazionalizzazione: dall'a.s. 2021/2022 l'istituto Vasari è partner di due importanti consorzi dedicati ai Progetti Erasmus Plus, uno con l'istituto "Bartolomeo Scappi" di Castel S. Pietro (Emilia-Romagna) e l'altro con l'USR della Regione Toscana: nell'estate 2022 sono ricominciate le mobilità degli studenti delle classi quarte, in Irlanda a Dublino e in Spagna a Siviglia, finalizzate a esperienze professionalizzanti nel settore alberghiero e nel settore agrario. Inoltre, grazie alla collaborazione con la rete EURES Toscana e con il locale Centro per l'Impiego, alcuni studenti delle classi quinte Alberghiero hanno avuto l'opportunità di fare colloqui di selezione con aziende della Germania (presso l'Isola di Rügen) e ottenere contratti di lavoro non appena diplomati. Attualmente sono in corso di elaborazione nuove proposte di esperienze lavorative trimestrali in Spagna e Bulgaria, per l'anno 2023, rivolte ai neo-diplomati. Lo scopo che la Scuola si prefigge, oltre all'esigenza di una più ampia concezione di cittadinanza, è che l'esperienza di studio e lavoro al di fuori del proprio paese non abbia più soltanto il carattere di eccezionalità, ma diventi strumento concreto per una parte sempre più consistente di studenti.

La cooperazione fra le scuole di diversi paesi sottolinea il ruolo fondamentale dell'istruzione nel formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la consapevolezza dei propri diritti e doveri, attraverso la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee e mediante l'educazione alla legalità, all'ambiente, al rispetto delle diversità e al dialogo con le altre culture.

## 2.2 Contesto territoriale e integrazione scuola territorio

L'area del bacino di utenza dell'Istituto Vasari comprende, oltre che i tre comuni del Valdarno Fiorentino (Figline e Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno), parte del Valdarno Aretino e altri comuni a sud-est di Firenze.

La realtà economica produttiva della nostra area è caratterizzata dalla presenza di piccole e medie imprese che operano nei settori secondario e terziario (in particolare nel settore della moda, della tecnologia e dei servizi turistici). Negli ultimi anni si è riscontrato anche un forte sviluppo delle attività legate all'agricoltura, anche con la nascita di numerosi agriturismi.

Dal punto di vista della dotazione di servizi, il Comune di Figline e Incisa Valdarno è il polo principale di tutto il Valdarno fiorentino, con la presenza importante di servizi sanitari, impianti sportivi, servizi sociali, centri culturali e strutture turistiche.

Nel comune di pertinenza sono presenti due istituti secondari di secondo grado: il nostro e il paritario Marsilio Ficino.

L'Istituto Vasari, ampliato nel 2003 e nel 2010, è in grado di offrire i percorsi formativi richiesti, in quanto è dotato di attrezzature, laboratori e personale altamente qualificato.

L'ISIS Vasari ha sviluppato da sempre stretti contatti e collaborazioni con enti pubblici e privati, e con altri Istituti sia fiorentini che di altre città e nazioni.

L'Istituto fa parte di reti di scuole con le quali condivide percorsi didattici ed educativi volti a sviluppare competenze e atteggiamenti di cittadinanza attiva.

- **R.I.S.Va.** – Rete Istituti Superiori del Valdarno
- **Re.S.I.S.M.** – La rete nasce nel 2015 tramite un apposito protocollo di intesa fra Istituti superiori nazionali (attualmente 34) che ha come scopo *la diffusione di conoscenza e consapevolezza della cittadinanza rispetto al rischio sismico*. La scuola capo-fila è l'Istituto "Aldini Valeriani" di Bologna. Anche l'Istituto Vasari è stato sede della mostra itinerante *Io non tremo* aperta a tutta la cittadinanza. L'indirizzo C.A.T. ha usufruito del materiale tecnico scientifico (Tavola vibrante) per disseminare quanto appreso durante la formazione.
- **Futur-Biblio@** - Rete fra istituti di I e II grado del Valdarno per la promozione e la condivisione del patrimonio bibliotecario.
- **C.I.P.A.T.** - Consorzio Istituti Professionali Alberghieri Toscani [www.cipat.it](http://www.cipat.it)  
Si tratta di un consorzio senza fini di lucro il cui scopo è quello di migliorare la qualità organizzativa e professionale dei singoli consorziati.
- **ReNaIA** - Rete Nazionale Istituti Alberghieri [www.renaia.it](http://www.renaia.it)  
È una rete che associa più di 100 IPSSEOA italiani e che ha le seguenti finalità: promuovere scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo ed amministrativo tra le scuole; promuovere iniziative di orientamento, di ricerca, di formazione e di aggiornamento tra gli associati; creare una rappresentanza unitaria e coordinata per le problematiche comuni.

- **TRIO** - Portale della formazione a distanza della Regione Toscana [www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it)  
Si tratta del sistema di web learning della Regione Toscana che mette a disposizione prodotti e servizi formativi completamente gratuiti, di facile accesso e aperti a tutti.
- **Polo Territoriale Firenze Sud-Est (Ambito 7)**. Il Polo si occupa in particolare della formazione dei docenti.
- **Polo Tecnico Professionale: Turismo, Hôtellerie e Beni culturali** che raccoglie complessivamente 30 soggetti fra Istituti Tecnico-Professionali, Agenzie Formative accreditate, Consorzi, Associazioni e Imprese fra le più importanti nei settori di riferimento con esperienze internazionali, soggetti pubblico-privati come Toscana Promozione, Fondazione Sistema Toscana e Florence Convention Bureau, Enti di ricerca. La composizione della rete è stata individuata con lo scopo di favorire un rafforzamento duraturo dei sistemi di istruzione, formazione e ricerca. Fra le priorità del Polo sono da sottolineare la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo di un'offerta formativa che si struttura con il concorso delle imprese e mira ad una sempre più forte connessione fra competenze in uscita dai percorsi formativi e competenze richieste dal mondo del lavoro.
- **ITS – Fondazione TAB (Turismo, Arte e Beni culturali)** [www.fondazionetab.it](http://www.fondazionetab.it) di cui l'Istituto è socio fondatore. L'ITS TAB è un percorso di alta formazione tecnica superiore post-diploma che promuove figure professionali per la gestione di strutture turistico-ricettive; per la valorizzazione di luoghi e territori; per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica.
- **CTS - Comitato Tecnico Scientifico**. Dal 2011 si è costituito all'interno dell'Istituto il CTS che per la sua composizione, con membri che provengono dal mondo del lavoro e dall'Università, è un punto di riferimento per l'elaborazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti. Le principali categorie del mondo del lavoro - Confindustria, Confesercenti, Confcommercio, Coldiretti, CST (Centro Studi Turistici), Collegio dei Geometri di Firenze e di Arezzo - sono osservatori di importanza strategica, perché rappresentano i principali gruppi imprenditoriali del territorio, i quali forniscono costantemente indicazioni sulle nuove figure professionali richieste. L'Università degli Studi di Firenze offre consulenza riguardo alle competenze in ingresso, percorsi formativi e di orientamento. Al Comitato partecipa anche un consulente esterno del Sistema Gestione Qualità dell'Istituto Vasari.

### 2.3 Indirizzi di studio

Attualmente l'Istituto Vasari presenta i seguenti indirizzi di studio:

- **Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio**
- **Tecnico: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**
- **Liceo Scientifico - Opzione delle Scienze Applicate**
- **Professionale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.**
- **Istruzione e Formazione professionale (IeFP) – Diploma di Qualifica e di Tecnico per i Servizi per l'Enogastronomia.**

È possibile passare da un indirizzo di studi all'altro, per consentire agli studenti di fare una scelta consapevole e più rispondente alle proprie aspettative e vocazioni, sostenendo esami integrativi o di idoneità. Nel biennio si facilita il trasferimento tra indirizzi diversi, anche in corso d'anno, attivando specifiche passerelle, entro il termine previsto per il recupero del debito formativo del 1° trimestre.

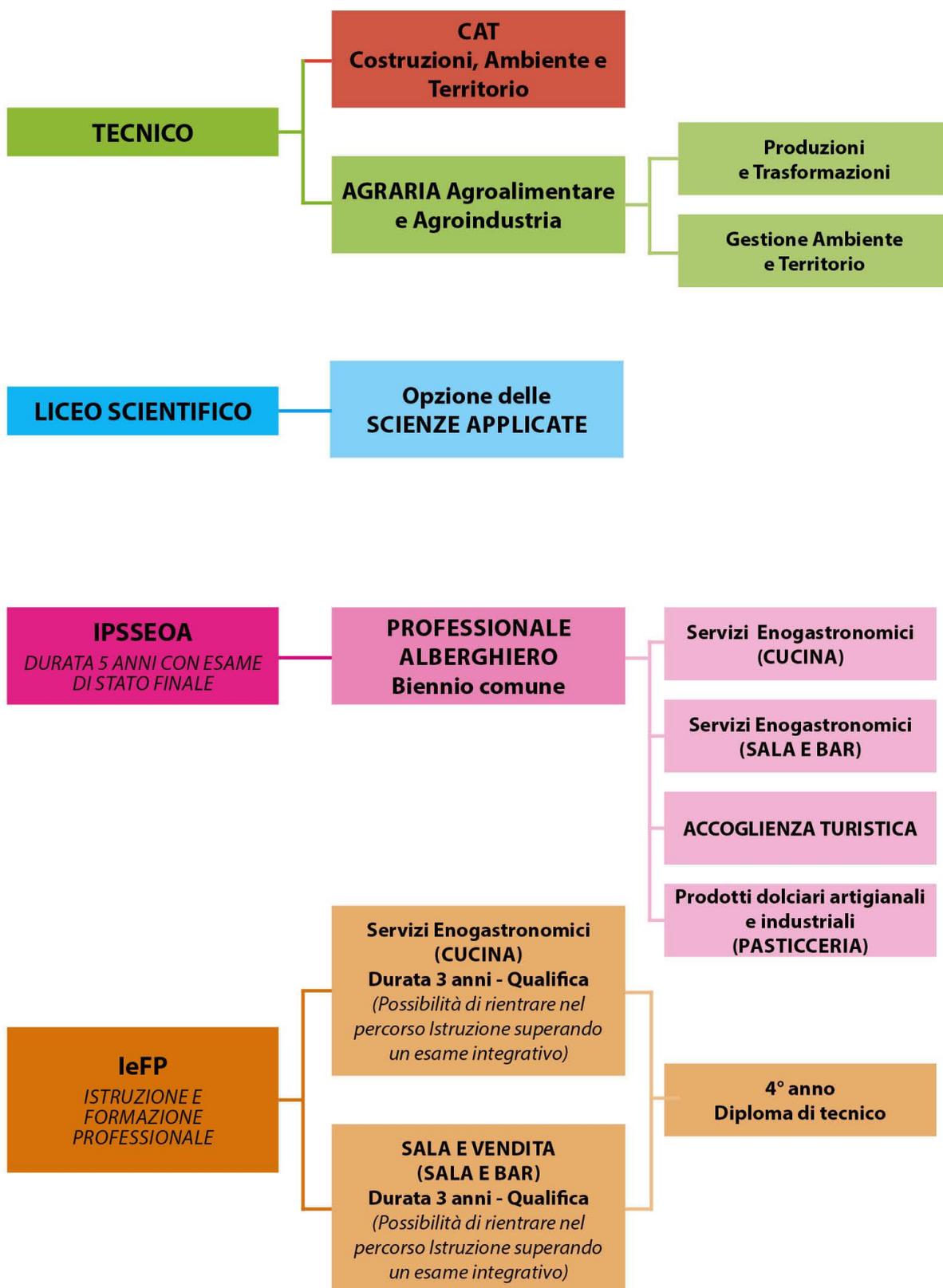
#### 2.4 Certificazione dei risultati di apprendimento

Il primo biennio dell'obbligo si chiude con la redazione da parte dei Consigli di classe della "Certificazione delle Competenze" acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Il documento è redatto secondo un modello ministeriale articolato nei seguenti assi culturali:

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

Il triennio successivo conduce al conseguimento delle competenze, conoscenze e capacità esplicitate dal PECUP - Profilo Educativo CULTurale e Professionale.

(Si vedano gli allegati relativi ai diversi corsi di studio)



### 3. Identità dell'Istituto

#### 3.1 La scuola in numeri

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni)	NUMERO DI CLASSI (a.s. 2022-23)
"Giorgio VASARI"	Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio	5*
"Giorgio VASARI"	Tecnico: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	9*
"Giorgio VASARI"	Liceo - Opzione Scienze applicate	6
"Giorgio VASARI"	IPSSCOA: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.	24
"Giorgio VASARI"	Istruzione e Formazione professionale (IeFP) – Servizi per l'Enogastronomia.	3
	TOTALE	45

\*Due classi articolate

#### 3.2 La finalità didattico-formativa

L'Istituto Giorgio Vasari ha come sua missione fondamentale la formazione degli studenti dal punto di vista umano, culturale e professionale, offrendo percorsi orientati alla massima flessibilità e diversificazione con l'obiettivo del raggiungimento delle competenze chiave europee e per la cittadinanza. La comunità scolastica nel garantire l'adempimento dell'obbligo dell'istruzione per almeno dieci anni e il rispetto delle norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, assicura ai propri studenti la piena apertura al territorio con percorsi didattici per competenze applicabili in ambito universitario e offerte formative tecnico-professionali spendibili sul mercato del lavoro.

L'offerta formativa finale nasce dalla sinergia tra:

- Le diverse attività didattiche, educative e formative di cui la scuola si fa promotrice;
- Le attività promosse dalle istituzioni culturali e dalle realtà economiche presenti a livello locale.

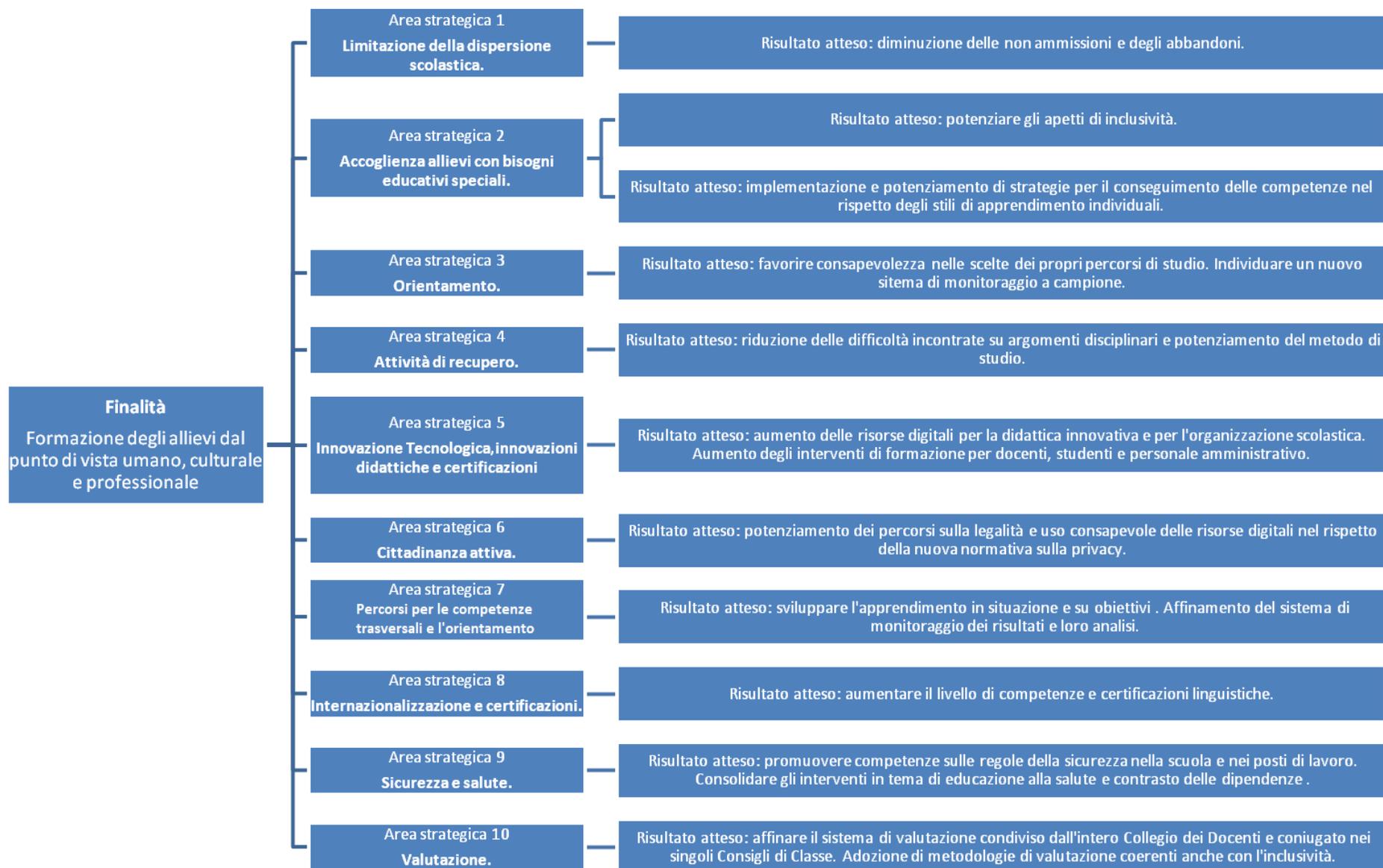
Tale offerta risponde alle istanze dei diversi soggetti interessati:

- Ai propri studenti fornire un bagaglio di conoscenze e competenze ottimale per affrontare da protagonisti le sfide della nostra società in continuo cambiamento.
- Al territorio garantire soggetti qualificati, in grado di proseguire gli studi nel mondo universitario e con un titolo di studio che ben risponde al fabbisogno professionale e al buon funzionamento del locale mercato del lavoro.

Da tali presupposti l'Istituto persegue le seguenti finalità:

- 1) **affermare il ruolo centrale della scuola** nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti e rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- 2) **favorire l'innalzamento del successo scolastico** recuperando l'abbandono, riducendo il tasso di dispersione scolastica attraverso strumenti e metodologie didattico-organizzative mirate e assicurando in questo modo il successo formativo attraverso l'acquisizione di un titolo di studio o di una qualifica professionale;
- 3) **garantire l'acquisizione delle competenze chiave** anche a coloro che decidessero di uscire dal sistema scolastico, dopo averne assolto l'obbligo;
- 4) **raggiungere gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze** che consentano l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi nei corsi di formazione post-secondaria e/o di tipo universitario. Tali obiettivi saranno coerenti con il curriculum di Istituto e con il profilo di uscita PECUP.
- 5) **offrire un'organica formazione umanistica, scientifica e tecnica** a coloro che completano il corso di studio attraverso l'apporto integrato di molteplici discipline, il costante rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale svolta nei laboratori, l'impiego delle tecnologie e degli strumenti più avanzati, il tutto in continuo contatto con il territorio;
- 6) **promuovere e attivare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**. Il PCTO è la nuova formula con cui la Legge di Bilancio 2019 rinomina l'Alternanza Scuola-Lavoro, istituita nel 2003 e modificata con la Legge 107/2015 (c.d. Buona Scuola);
- 7) **favorire la mobilità, anche virtuale, degli studenti** finalizzata all'apprendimento delle lingue comunitarie e non e l'incontro proficuo con culture e stili di vita diversi;
- 8) **promuovere l'inclusione** nei confronti di ogni diversità;
- 9) **facilitare l'accoglienza degli studenti stranieri**, favorendone l'integrazione e contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- 10) **affiancare alle attività curricolari un'ampia gamma di iniziative complementari di arricchimento**, per sviluppare le capacità comunicative e la creatività, per contrastare la disaffezione allo studio e per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, realizzando una scuola aperta, intesa come comunità di aggregazione sociale, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva con attività anche pomeridiane;
- 11) **promuovere** iniziative atte a valorizzare gli studenti che durante il percorso didattico e formativo trovano particolare soddisfazione conseguendo risultati di **eccellenza**.

### 3.3 Le aree strategiche per perseguire la missione dell'Istituto



- Area strategica 1. **Limitazione della dispersione scolastica.** Risultato atteso: diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e degli abbandoni.
- Area strategica 2. **Accoglienza allievi con Bisogni Educativi Speciali.** Risultato atteso: potenziare l'inclusività. Elaborazione di percorsi personalizzati in base alle difficoltà individuali per lo sviluppo delle potenzialità e acquisizione di quelle competenze necessarie per migliorare l'autonomia sia personale che lavorativa nel rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento individuali, potenziando gli stili di apprendimento personali.
- Area strategica 3. **Orientamento.** Risultato atteso: favorire la conoscenza dei percorsi di studio, promuovere la consapevolezza delle proprie capacità e la riflessione sulle proprie reali motivazioni, sulle aspettative, sugli ambiti verso i quali ciascuno ha evidenziato interesse e predisposizione. Individuare un nuovo sistema di monitoraggio basato su un campione significativo di studenti.
- Area strategica 4. **Attività di recupero.** Risultato atteso: diminuzione percentuale delle difficoltà incontrate su argomenti disciplinari, potenziamento del metodo di studio. Aumento percentuale del successo formativo in itinere e in uscita e del grado di soddisfazione degli studenti.
- Area strategica 5. **Innovazione Tecnologica, innovazioni didattiche e certificazioni.** Risultato atteso: aumento delle risorse digitali per la didattica e per l'organizzazione scolastica, aumento dei segmenti di programmazione a carattere innovativo che prevedano l'utilizzo delle tecnologie sia come strumento che come oggetto di apprendimento. Aumento degli interventi di formazione per docenti, studenti e personale amministrativo in ambito digitale. Aumento delle certificazioni e delle esperienze documentate. Acquisizione, da parte degli studenti, sia di competenze digitali pure ("digital hard skills"), sia di competenze trasversali a queste connesse ("digital soft skills"), inerenti relazioni e comportamenti in qualsiasi contesto lavorativo. Sviluppo di un bisogno di aggiornamento continuo rispetto al proprio settore professionale, soprattutto nell'ambito della valorizzazione digitale, nell'ottica del lifelong learning.
- Area strategica 6. **Cittadinanza attiva.** Risultato atteso: aumentare gli interventi di sensibilizzazione alla legalità anche coinvolgendo docenti e esperti esterni. Aumentare il numero degli alunni da inserire in tali percorsi e veicolare la cultura del rispetto dell'ambiente.
- Area strategica 7. **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.** Risultato atteso: sviluppare l'apprendimento in situazione e su obiettivi. Affinamento del sistema di monitoraggio dei risultati e loro analisi.
- Area strategica 8. **Internazionalizzazione e certificazioni.** Risultato atteso: aumentare il livello di competenze e certificazioni linguistiche; promuovere l'apertura verso nuovi contesti nazionali e internazionali.
- Area strategica 9. **Sicurezza e salute.** Risultato atteso: promuovere una sistematica, consapevole e certificata competenza sulle regole della sicurezza nella scuola e nei posti di lavoro. Consolidare gli interventi in tema di educazione alla salute e contrasto delle dipendenze.
- Area strategica 10. **Valutazione.** Elaborare un sistema di valutazione che coniughi gli aspetti di oggettività, trasparenza e tempestività con quelli di individualizzazione e potenziamento del processo di autovalutazione dello studente che sia condiviso dall'intero Collegio dei Docenti e coniugato nei singoli Consigli di Classe, muovendo dalle classi quinte e distinguendo per indirizzi.

## Inclusione

L'Istituto Vasari si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ciascun studente che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

A tal fine si intende:

- Creare e mantenere un ambiente accogliente;
- Sostenere l'apprendimento attraverso l'adattamento del curricolo;
- Promuovere l'attività di partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Centrare l'intervento in funzione dello studente;
- Favorire l'acquisizione di competenze di lavoro in gruppo;
- Promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità scolastica.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e/o la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, ambientali e personali.

Secondo la CM n° 8 del 6/3/13 i principali motivi per i quali si concretizza da parte dello studente un Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.) sono individuati in queste aree:

- a) Studenti diversamente abili certificati ex L. 104/1992
- b) Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) L. 170/2010
- c) Altri disturbi evolutivi specifici: deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e iperattività (ADHD), funzionamento intellettivo limite (FIL), difficoltà derivanti da elementi oggettivi specifici (es. segnalazione dei Servizi Sociali) o da considerazioni didattiche (es. segnalazione del Consiglio di Classe).

In conformità alla Dir. M. 27/12/2012 e successivamente al D. Lgs. 96/2019, recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 66/2017, i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli studenti con B.E.S. sono stabiliti all'interno del P.I. (Piano Inclusione) elaborato dai membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.).

### **Studenti diversamente abili**

Il nostro Istituto opera al fine di offrire agli studenti diversamente abili adeguate opportunità educative, tendenti a realizzare l'integrazione effettiva secondo un progetto formativo e didattico che costituisca parte integrante della programmazione. Pertanto vengono messe in atto, nel processo formativo, tutte le strategie di comunicazione, individualizzazione, programmazione didattica e socializzazione, utili a guidare ogni studente all'acquisizione di una maggiore autonomia personale e sociale attuando un "progetto di vita".

In seguito al D.Lgs. 66/2017 tale percorso sarà documentato da:

- Certificazione ex L. 104/92
- Profilo di funzionamento (ex Diagnosi Funzionale e Profilo dinamico Funzionale)
- P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)

Dopo la certificazione della condizione di disabilità ad opera della Commissione medica, si redigerà un Profilo di Funzionamento secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Il Profilo di Funzionamento verrà redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare composta da:

- a) un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona;
  - b) uno specialista in neuropsichiatria infantile;
  - c) un terapista della riabilitazione;
  - d) un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente Locale di competenza che ha in carico il soggetto.
- Alla redazione del PdF collaborano i genitori dello studente e un rappresentante dell'Istituto scolastico, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata dal soggetto interessato.

Il Profilo di Funzionamento è un documento fondamentale per l'elaborazione del PEI e del Progetto individuale, sostituisce la "Diagnosi Funzionale" e il "Profilo dinamico-funzionale" e definisce le misure di sostegno e le risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica.

L'inclusione si attua attraverso le seguenti fasi:

- **Attività di pre-accoglienza**, in collaborazione con la scuola media, finalizzata a rendere lo studente più consapevole nella scelta di indirizzo del nostro Istituto attraverso la partecipazione ad alcune attività di laboratorio che vengono svolte dalle nostre classi;
- **Accoglienza**: L'attività di pre-accoglienza permette inoltre di prevenire il disagio e promuovere l'inserimento dello studente diversamente abile nei primi giorni di scuola, offrendogli la possibilità di conoscere lo spazio in cui si muoverà;
- **Attività scolastica con programmazione ordinaria, personalizzata o differenziata decisa nel PEI**;
- **Attività del triennio**: possibilità di svolgere i Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento oltre a quelli previsti da attività curriculare in cui lo studente, con **programmazione differenziata**, potrà svolgere, nei giorni stabiliti della settimana e in orario scolastico, un'attività di stage assistito presso un'azienda esterna al fine di implementare competenze operative.

Inoltre sono previsti progetti specifici di autonomia per gli studenti con certificazione di gravità (Art.3, comma 3) e laboratori didattici per studenti con programmazione differenziata.

#### **Riunioni PEI con la nuova modalità del D.Lgs 66/2017**

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 66/2017, residua per l'équipe multidisciplinare l'obbligo di un **supporto** ai fini della elaborazione del PEI da parte della Scuola.

*Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal presente decreto:*

*a) è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;*

La presenza fisica del neuropsichiatra/psicologo sarà prevista come necessaria e fondamentale per:

- gli studenti diversamente abili iscritti al primo anno,
- studenti con prima certificazione o dove si ravvisa una particolare necessità.

Negli altri casi si prevede, come suggerito da proposte operative “**LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE SISTEMA ISTRUZIONE GLHFI-SISTEMA SALUTE UFSMIA**”, una delle seguenti modalità:

1. partecipazione all’incontro per il PEI iniziale di ciascun anno scolastico di un membro dell’équipe socio sanitaria multidisciplinare, che non sia necessariamente il medico ma preferibilmente un assistente sociale, soprattutto nel caso in cui è prevista l’assistenza educativa.
2. attivazione di un canale diretto tramite linea telefonica o e-mail che consenta alla scuola la possibilità di contattare un membro dell’equipe multidisciplinare che segue lo studente nella scuola.

### **Funzione Strumentale del disagio**

Il docente incaricato come Funzione Strumentale del disagio coordina la programmazione educativo-didattica dei docenti di sostegno e coordina il dipartimento. Costituisce il punto di riferimento per i genitori e per gli operatori specialisti del territorio, coordina i progetti sul sostegno, cura i rapporti con gli Enti locali. Verifica e cura il Piano di Inclusione. Coordina il G.L.I. e si occupa della ricognizione dei PEI. Predisporre inoltre le sostituzioni dei docenti di sostegno in caso di assenza. Collabora alla revisione del Regolamento e del PTOF.

### **Studenti con disturbi evolutivi specifici**

All’interno dell’Istituto ci sono tre docenti referenti per l’accoglienza ed il diritto allo studio degli studenti con disturbi evolutivi specifici e per l’attivazione dell’istruzione domiciliare o ospedaliera.

### **Linee guida per l’accoglienza ed il diritto allo studio degli studenti con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010-D.M. 27/12/2012)**

Per gli alunni con Disturbi evolutivi specifici l’ISIS Vasari garantisce *l’uso di una didattica individualizzata e personalizzata* come strumento di garanzia del diritto allo studio, introducendo strumenti compensativi e misure dispensative.

Il Dirigente Scolastico promuove corsi di formazione/aggiornamento affinché gli insegnanti possano conseguire competenze specifiche in materia di DSA e definisce su proposta del Collegio Docenti le modalità più adatte di documentazione dei percorsi didattici personalizzati e individualizzati di alunni con DSA. Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione dei Referenti per i DSA.

I Referenti DSA collaborano con il Dirigente Scolastico nel coordinare le azioni necessarie a garantire un percorso adeguato per alunni con DSA; forniscono ai Consigli di Classe informazioni circa le disposizioni normative vigenti ed indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative utili a realizzare un intervento didattico personalizzato; collaborano, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; fungono da mediatori tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio.

Gli insegnanti che rilevano un possibile caso di DSA convocano la famiglia invitandola a prendere appuntamento per valutazione specialistica. Gli insegnanti di alunni con DSA già diagnosticato, neoiscritti o che abbiano presentato l’aggiornamento della certificazione, predispongono il PDP che verrà approvato nel corso dei Consigli di Classe di ottobre o comunque entro il Consiglio successivo alla presentazione della documentazione specialistica. Entro i Consigli di Classe di novembre gli insegnanti rivaluteranno i PDP degli studenti che hanno già presentato la certificazione DSA nel corso degli anni precedenti. Tale documentazione verrà aggiornata dai Consigli di Classe autonomamente e verrà quindi inviata alla Segreteria per l’inoltro alle famiglie e la successiva approvazione da parte di quest’ultime.

Il Coordinatore di classe è altresì tenuto a: informare i propri colleghi ed eventuali supplenti in merito alla normativa vigente, alle metodologie didattiche e agli strumenti da utilizzare. Il Coordinatore di Classe partecipa, insieme ai Referenti DSA, all’illustrazione dei nuovi PDP alla famiglia.

La Segreteria didattica: sollecita le famiglie per quanto concerne la consegna della documentazione, qualora ciò non sia avvenuto entro il mese di settembre, informa i Referenti DSA ed i Coordinatori di Classe dell'arrivo di una diagnosi, inoltra alle famiglie per via telematica i PDP a seguito dell'approvazione da parte dei Consigli di Classe.

I genitori già in possesso di certificazione consegnano il documento entro l'inizio dell'anno scolastico o comunque nel più breve tempo possibile, al fine di poter mettere in atto tutte le strategie didattiche previste per favorire il processo di apprendimento degli studenti.

Si ricorda che il PDP può essere modificato in corso d'anno a seconda delle necessità ed andrà aggiornato annualmente. La compilazione spetta sempre alla scuola e questo può avvenire durante l'anno anche inoltrato. Se si frequenta una classe in cui vi saranno gli esami di Stato, è richiesto che la diagnosi sia presentata entro il 31 marzo dell'anno in corso (Intesa Stato-Regioni 25/07/12 e CM n° 8 del 6/3/2013), in tempo utile per garantire l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste.

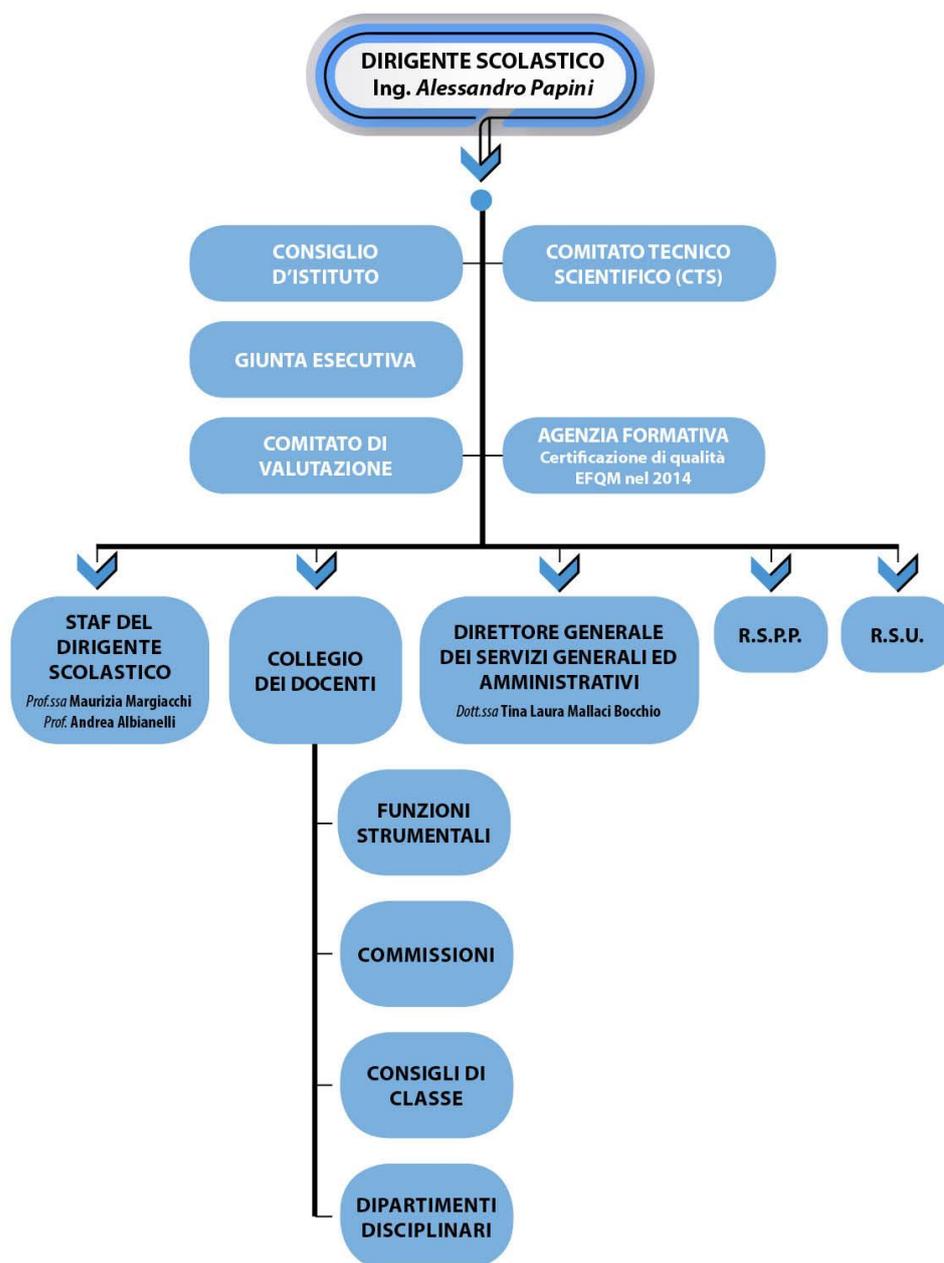
La certificazione presentata dalla famiglia può essere rilasciata da strutture sanitarie pubbliche o accreditate.

### **Alunni con altri disturbi evolutivi o con altre tipologie di svantaggio**

Gli alunni con bisogni educativi speciali senza certificazione possono usufruire di un progetto personalizzato predisposto dal Consiglio di classe, che promuova e favorisca il raggiungimento del successo formativo per ciascuno. Il Consiglio di Classe informa la famiglia di eventuali difficoltà emerse e, qualora se ne ravvisi la necessità, predisponde un Progetto Personalizzato individuando obiettivi, modalità e tempi dell'azione. Per la stesura di tale piano il Consiglio di Classe può richiedere la consulenza dei Referenti DSA, del GLI o della referente per gli alunni stranieri.

#### 4. Contesto

##### 4.1 Organizzazione della scuola



**Composizione CTS:** Dirigente Scolastico, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Coldiretti, CST, Collegio dei Geometri di Firenze e di Arezzo, Università degli Studi di Firenze, consulente esterno del Sistema Gestione Qualità dell'Istituto Vasari, Docenti.

#### 4.2 Risorse strumentali, ambientali e attrezzature

L'Istituto Vasari, attento alle preziose opportunità che offrono i finanziamenti nazionali e europei, partecipa ai PON - "Programmi Operativi Nazionali". Tali programmi sono finanziati dalla Commissione europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.

In particolare, l'Istituto Vasari negli ultimi due anni ha ottenuto i seguenti importanti finanziamenti:

"Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo" e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" finalizzati alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo, raggiunto, è stato quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, oltre ad adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, con l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

"Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", finalizzato alla realizzazione di laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare, con priorità per le scuole a indirizzo agrario, che necessitano di laboratori all'avanguardia per le annesse aziende agrarie, al fine di reingegnerizzare il sistema produttivo e di garantirne la piena sostenibilità ambientale e dei processi. L'azione è indirizzata anche a favorire la realizzazione di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", grazie all'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Gli interventi sopra descritti sono ricompresi all'interno del complessivo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio

La dotazione strutturale si è arricchita nel tempo, soprattutto riguardo ai laboratori informatici e scientifici. Attualmente tutte le aule sono fornite di lavagna interattiva multimediale. Tutte le strutture e le dotazioni strumentali sono utilizzate pienamente, sia in orario mattutino che in orario pomeridiano e sono aperte anche all'utenza esterna, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Inoltre è previsto un programma per il miglioramento dei livelli di sicurezza, salute ed igiene con la revisione periodica della valutazione dei rischi. In tutti i laboratori, durante l'attività, oltre ai docenti vi è l'assistenza dei tecnici specializzati, ove previsto. Inoltre gli studenti hanno l'opportunità di utilizzare tablet, pc portatili e drone per i rilievi esterni. Parte dello spazio esterno è adibito a parcheggio per auto dei dipendenti della scuola e a ciclo stazione con possibilità di ricarica per biciclette e monopattini.

#### PRINCIPALI DOTAZIONI INFORMATICHE

- 3 Aule di Informatica con una postazione per studente.
- Monitor digitali interattivi touch screen in tutte le aule
- Tablet e PC portatili per studenti

#### LABORATORI E AULE SPECIALI

- 1 Laboratorio di Fisica
- 1 Laboratorio di Chimica
- 1 Laboratorio di Scienze
- 1 Biblioteca attrezzata per conferenze e teleconferenze.
- 1 Spazio per riunioni
- 3 Aule per interventi didattici individuali e laboratorio grafico espressivo
- 4 Aule multifunzionali per la didattica a piccoli gruppi
- 1 Infermeria

#### LABORATORI INDIRIZZO TECNICO

- 1 Laboratorio di Topografia, Costruzioni e Tecnologia delle Costruzioni
- 1 Aula di Progettazione e Topografia (dotata di computer di ultima generazione con programma CAD per ciascuno studente, e di stampante 3D; drone)
- 1 Aula di Disegno tecnico a mano libera
- Laboratori interni e esterni per l'indirizzo agrario; i laboratori esterni sono dotati di macchinari e attrezzature ecocompatibili, con attenzione particolare alle emissioni.
- Spazio esterno destinato alla serra, all'orto didattico, all'elicoltura e all'allevamento delle galline ovaiole e delle quaglie.

#### LABORATORI INDIRIZZO PROFESSIONALE

- 2 Laboratori di Cucina (uno di cucina dimostrativa e uno di cucina operativa)\*
- 1 Laboratorio di Pasticceria\*
- 2 Laboratori di Sala
- 2 Laboratori di Bar
- 1 Laboratorio di Ricevimento
- 1 Front-office

*\* nei laboratori di Cucina e Pasticceria è installato un sistema audiovisivo totalmente informatizzato che consente la ripresa e la visione delle attività laboratoriali, su grande schermo, anche in modalità remota (teledidattica). Attualmente è in fase di valutazione di fattibilità l'implementazione di un laboratorio di cucina dimostrativa e uno di sala nella succursale.*

#### IMPIANTI SPORTIVI

- 1 Palestra
- 1 Campo sportivo polifunzionale all'aperto

#### IMPIANTI ESTERNI

- 1 Serra
- 1 Area coltivata a scopo didattico (varie produzioni vegetali e animali)
- Stazione per biciclette e monopattini (con possibilità di ricarica elettrica)
- Due rimesse per strumenti agricoli
- Impianto di irrigazione.

## 5. Obiettivi strategici e piani operativi

### 5.1 Il Piano di Miglioramento

L'Istituto a partire dal 2013/14 ha avviato un processo di autovalutazione sistematico. Nel 2013/14 è stata condotta un'analisi attraverso un questionario di qualità integrato con i dati delle prove INVALSI e dei test di orientamento dell'Università degli Studi di Firenze.

Nel 2014/15 sono state recepite le indicazioni ministeriali (Sistema Nazionale di Valutazione) che hanno portato al Rapporto di Autovalutazione (RAV), consultabile sul sito della scuola.

Muovendo dai dati emersi dal RAV e dall'INVALSI, l'analisi ha preso in considerazione anche le osservazioni e le istanze emerse dal Comitato Tecnico Scientifico e dai diversi organismi dell'Istituto, dagli enti, dalle associazioni di categoria.

Sono stati individuati punti di forza e di debolezza della scuola in coerenza con una prospettiva di medio- lungo termine a partire dall'anno scolastico 2015/16 e per il successivo triennio 2016/2019.

Priorità, traguardi e obiettivi di processo costituiscono parte integrante del Piano di Miglioramento e rispondono alla necessità di:

- innalzare il livello di qualità del servizio offerto;
- rispondere alle aspettative e ai bisogni impliciti ed espliciti delle componenti della scuola, delle famiglie e del contesto di riferimento;
- promuovere la centralità dell'individuo.

Le azioni che scaturiscono da tali priorità sono state proposte nel triennio 2019/2022 in quanto costituiscono il nucleo dell'offerta formativa.

#### *Sintesi dei dati e criticità che hanno condotto alla scelta delle priorità*

Per i molteplici elementi che vanno a concorrere alla costruzione della comunità scolastica e alla realizzazione delle sue finalità, specie se contestualizzata nel territorio in cui opera, il quadro che si presenta è quello di un sistema complesso e dinamico.

Riportiamo una sintesi dei dati che hanno condotto alla scelta delle **priorità per il triennio 2022/2025**:

Ammissione alla classe successiva	La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, per tutti gli indirizzi, risulta in linea rispetto al benchmark ma con una lieve flessione e fa presagire una tendenza da contrastare nel brevissimo termine.
Sospension egiudizio	Risulta essere di 2/3 punti percentuali oltre la media di riferimento nelle classi prime di tutti gli indirizzi e si mantiene anche per le classi successive.
	Risulta essere particolarmente elevata nell'indirizzo Tecnico.
	L'indirizzo Professionale e Liceo presenta una sospensione del giudizio più bassa rispetto al dato di confronto.
	Si riscontra la ricorrenza di alcune materie che concorrono all'insuccesso scolastico quali Matematica e Lingue straniere comunemente in tutti gli indirizzi. Per il Tecnico si aggiungono Topografia e Progettazione, Costruzione e Impianti, mentre per il Liceo si aggiunge la Fisica
Trasferimenti ed abbandoni	Il dato relativo a trasferimenti ed abbandoni rivela come questi siano molto concentrati nei primi due anni di corso ma presenti anche negli anni terminali del percorso di studi
	Trasferimenti e abbandoni superano comunque il benchmark e individuano una criticità da contrastare, anche se con incidenze diverse nei tre indirizzi.

Esiti INVALSI	Lingua italiana	L'Istituto nella sua globalità è in linea con le scuole con lo stesso indice ESCS pur con una tendenza verso il limite basso
		Liceo si colloca sul limite superiore rispetto alla media Toscana e del Centro Italia,
		Tecnico si colloca sul limite inferiore rispetto al dato medio. Professionale di poco inferiore rispetto al dato medio.
	Matematica *****Inglese	Le performance dell'Istituto nel suo complesso risultano inferiori rispetto al dato Toscana e Centro Italia.
		Il dato del Liceo colloca poco sotto rispetto alla Toscana e Centro Italia. Il dato del Tecnico risulta in linea con il dato toscano e Centro Italia. Il dato del Professionale risulta al di sotto del dato toscano e Centro Italia.
La varianza interna alle classi e tra le classi presenta una elevata variabilità sia per italiano che per matematica a livello di Istituto dato questo che è stato oggetto di attenta analisi e azioni di aggiustamento per riportare il dato in linea almeno con quello Toscano anche se con risultati non proprio soddisfacenti		
Esiti in uscita	Gli studenti dell'Istituto nella sua globalità risultano diplomati con voti medio-bassi; infatti le valutazioni finali comprese nel range (61-70) risultano superiori rispetto al dato medio.	
	L'Istituto evidenzia diplomati "polarizzati" cioè con voti alti o voti bassi superiori al dato di riferimento e diplomati con voti intermedi inferiori al dato medio diconfronto.	
	Lo storico degli esiti in uscita riporta per gli studenti del Liceo valutazioni finali mediamente superiori al dato di riferimento per tale ordine; è necessario integrare tali dati con le risultanze più recenti, anche in riferimento agli altri indirizzi.	
Curricolo progettazione e valutazione	I dipartimenti disciplinari sono stati molto coinvolti nell'elaborazione del curricolo di Istituto che, per ciascuna disciplina prevede non solo i contenuti declinati per i diversi anni di corso, ma soprattutto le competenze riferibili al profilo di uscita ed il concorso disciplinare al suo raggiungimento	

## Individuazione delle priorità

Esiti degli Studenti	Priorità	Traguardo
PM1. Risultati Scolastici	PM 1.1 Prosecuzione nelle iniziative per l'innovazione didattica e aumento del tempo scuola con laboratori pomeridiani	Contrastare l'abbandono e la dispersione attraverso laboratori pomeridiani di potenziamento e di recupero disciplinare e motivazionale, attraverso attività svolte con piccoli gruppi durante l'intero anno scolastico, proponendosi di sostenere gli studenti più fragili e potenziare le eccellenze
	PM1.2 Curricolo verticale	Introdurre una nuova modalità progettuale che risulti in linea con le richieste dell'Università da un lato e con il mondo del lavoro dall'altro e comunque in grado di promuovere cittadini consapevoli e in grado di orientarsi sia nel percorso scolastico stesso che nel post diploma.
	PM1.3 Ulteriore potenziamento degli strumenti tecnologici	Dotare la scuola di nuovi e specifici strumenti per il miglioramento di tutte le attività laboratoriali.

PM2. Risultati nelle prove standardizzate	PM2.1 Prevedere una capillare attività di sostegno e recupero per le discipline oggetto di valutazione standardizzata	Migliorare, già nel breve periodo, le performance degli studenti nelle prove INVALSI
---	---	--

PM3. Contenimento dispersione scolastica del biennio e abbandono	PM3.1 Prevedere un'attività di monitoraggio specifica per le classi del biennio, finalizzata al riorientamento - in particolare per gli studenti delle classi prime - per garantire l'assolvimento dell'obbligo scolastico.	La scuola è attenta ad intercettare le istanze degli studenti e le loro inclinazioni e rende disponibili le proprie competenze anche ai fini di un riorientamento interno alla scuola, qualora fosse necessario.
	PM3.2 Riduzione dell'abbandono	Attivazione CIC, percorsi motivazionali o personalizzazione del percorso

Partendo dall'analisi dei dati e dall'analisi dei fabbisogni, si individuano le priorità più urgenti e i traguardi con maggiore impatto nel medio-lungo periodo.

Tali traguardi concorrono a promuovere un apprendimento significativo e centrato sull'individuo che tenga conto delle caratteristiche specifiche di ognuno e favorisca la costruzione delle competenze necessarie per la crescita personale e l'inserimento attivo nel contesto economico, sociale e culturale.

#### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	Descrizione dell'Obiettivo di Processo
AP1 Curricolo, Progettazione e Valutazione	OP1.1. Progettazione di percorsi didattici innovativi: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, Flipped Classroom, classi aperte e parallele, didattica laboratoriale.
	OP1.2. Piano orario periodico rimodulato in funzione del volume complessivo delle discipline coinvolte nelle attività di classi aperte e parallele.
	OP1.3. Flessibilità del gruppo classe e dell'articolazione oraria.
	OP1.4. Attività di sostegno allo studio, alla promozione delle eccellenze, alla caratterizzazione del curriculum individuale attraverso percorsi/esperienze professionalizzanti .
AP2 Ambiente di apprendimento	OP2.1. Potenziamento della dotazione tecnologica.
	OP2.2. Adeguamento dello spazio didattico nelle aule e nei laboratori per le classi coinvolte nelle attività didattiche innovative.
	OP2.3. Ristrutturazione della palazzina, con la creazione di una sala riunioni conferenze e dieci aule, implementazione di quattro nuovi laboratori nell'area Ex Inapli (Capannone)
AP3 Continuità e orientamento	OP3.1. Realizzazione di un sistema di monitoraggio post-diploma a campione.
AP 4 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	OP4.1. Formazione e aggiornamento del personale docente.
AP 5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	OP5.1 Attenzione dei diversi curricula aperti ai bisogni del territorio.
	OP5.2. Realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento finalizzato al potenziamento dell'area tecnico-professionale e scientifica.

Le motivazioni della scelta delle aree di processo e degli obiettivi

Le aree e gli obiettivi di processo individuati concorrono al raggiungimento delle priorità incidendo, in maniera diretta o indiretta, sugli esiti scolastici e sui risultati a distanza anche in coerenza con le indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Scientifico, dagli Enti del territorio (IRPET) e dal mondo produttivo su quello che sarà in proiezione, il fabbisogno educativo/formativo.

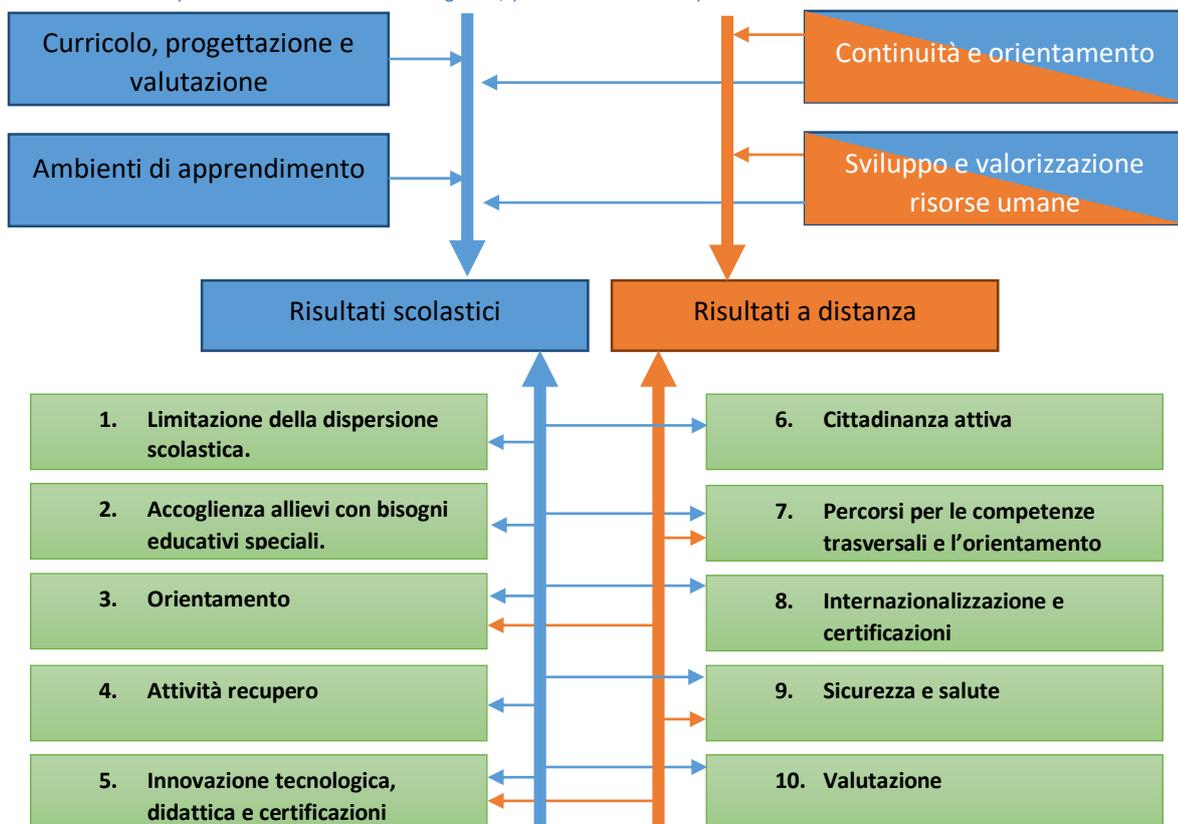
L'analisi della significatività e dell'adeguatezza delle risorse, ha permesso di individuare quali obiettivi di processo:

- l'innovazione didattica e le metodologie innovative caratterizzate dalla laboratorialità e dall'apprendimento cooperativo.
- Interventi sugli ambienti di apprendimento intesi sia sotto l'aspetto fisico/tecnologico che sotto il profilo della flessibilità e dell'organizzazione scolastica.
- Lo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

L'insieme di questi elementi permetterà la realizzazione di un curriculum in termini di contenuti e di competenze intervenendo su quegli ambiti che presentano aumenti di criticità e/o che richiedono approfondimenti in chiave professionalizzante o per il proseguimento della formazione individuale.

Sin dal triennio 2016/2019 sono stati avviati alcuni interventi e alcune azioni sugli ambienti di apprendimento che rispondono ancora agli Obiettivi di Processo. Il monitoraggio delle sperimentazioni e le ricadute hanno permesso di individuare le ulteriori azioni per il triennio 2022/25 volte al raggiungimento dei traguardi indicati.

Quadro di corrispondenza tra aree strategiche, priorità e aree di processo



### 5.3 Obiettivi strategici

La scelta degli obiettivi tiene conto:

- Dell'atto di indirizzo;
- Delle priorità e dei traguardi, delle aree e degli obiettivi di processo;
- Di alcuni tra gli obiettivi indicati dalla L.107/2015 (art. 1 comma 7).

Tali obiettivi, essendo caratterizzanti del nostro Istituto:

- Sono da intendersi strategici.
- Sono di seguito declinati in termini operativi con una prospettiva a breve-medio termine.
- Sono monitorati annualmente attraverso un sistema di indicatori qualitativi e/o quantitativi. Tale monitoraggio permetterà una valutazione delle scelte operate e un intervento con eventuali azioni correttive.

Obiettivi strategici				
Priorità	Area di processo e/o RAV	Area strategica	L. 107	
Traguardo	Obiettivo di processo e/o RAV			
<b>OS1</b>	<b>Miglioramento apprendimenti attraverso un'azione di formazione specifica indirizzata ai docenti</b>			
PM1.1 Risultati scolastici – Diffusione innovazione didattica  Formazione docenti specifica per miglioramento apprendimenti	AP1 - Curricolo, progettazione e valutazione  OP1.1 - Progettazione percorsi didattici innovativi	1,4,5,7,10	art. 1 comma 7 b,h,i	
<b>OS2</b>	<b>Miglioramento apprendimenti attraverso azioni di sostegno allo studio, messe a livello, articolazione del gruppo classe e oraria</b>			
PM1.2 Risultati scolastici – Revisione curricolo  PM1.1 Risultati scolastici – Diffusione innovazione didattica	AP1 - Curricolo, progettazione e valutazione  OP1.4 - Attività di sostegno allo studio, alla promozione delle eccellenze, alla caratterizzazione del curricolo attraverso percorsi/esperienze professionalizzanti  OP 1.3 - Flessibilità gruppo classe e articolazione oraria	1,4,5		
<b>OS3</b>	<b>Dispersione scolastica</b>			
		1		
<b>OS4</b>	<b>Potenziamento dotazione tecnologica e adeguamento spazi</b>			
PM 1.3 -Risultati scolastici – Potenziamento degli strumenti tecnologici  Dotare la scuola di specifici strumenti per il miglioramento di tutte le attività laboratoriali	AP2 - Ambienti di apprendimento	1,2,3,4,5,7	PNSD	
<b>OS5</b>	<b>Sviluppare un sistema di monitoraggio delle scelte post diploma degli allievi al fine di trarne utili indicazioni a livello didattico e favorire i percorsi di Orientamento</b>			

Obiettivi strategici				
	Priorità Traguardo	Area di processo e/o RAV Obiettivo di processo e/o RAV	Area strategica	L. 107
	PM2 -Risultati a distanza  Rendere efficace il monitoraggio degli esiti universitari e mondo lavoro.  PM1.2 Revisione del curriculum.  Individuare profili di uscita coerenti con le richieste del mondo del lavoro e della formazione universitaria.	AP3- Continuità e orientamento  OP3 - Realizzazione di un sistema di monitoraggio post diploma  AP5– Orientamento strategico e organizzazione della scuola  OP5.1 - Attenzione dei diversi curricula aperti ai bisogni del territorio	3,7	art. 1 comma 7 s
<b>OS6</b>	<b>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</b>			
	PM1 - Risultati scolastici          PM2 – Risultati a distanza	AP1 - Curriculum, progettazione e valutazione OP1.4 - Attività di sostegno allo studio, alla promozione delle eccellenze, alla caratterizzazione del curriculum attraverso percorsi/esperienze professionalizzanti  AP5– Orientamento strategico e organizzazione della scuola OP5.1 - Attenzione dei diversi curricula aperti ai bisogni del territorio OP5.2- Ampliamento delle esperienze nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento finalizzati al potenziamento dell'area tecnico-professionale e scientifica	1,3,7	art. 1 comma 7 o
<b>OS7</b>	<b>Formazione e aggiornamento personale</b>			
	PM1 – Risultati scolastici PM1.1 Diffusione dell'Innovazione didattica per il miglioramento degli apprendimenti  Formazione docenti sull'innovazione didattica, linguistica e tecnologica.	AP4 - Sviluppo e valorizzazione risorse umane OP4 - Formazione e aggiornamento del personale docente.	5	
<b>OS8</b>	<b>Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche</b>			
		AP1 - Curriculum progettazione valutazione	8	art. 1 comma 7 a

Obiettivi strategici				
Priorità	Area di processo e/o RAV	Area strategica	L. 107	
Traguardo	Obiettivo di processo e/o RAV			
<b>OS9</b>	<b>Valorizzazione e potenziamento competenze matematico-logiche-scientifiche, materie professionalizzanti</b>			
	AP1 - Curricolo progettazione valutazione	3,7	art. 1 comma 7 a,b,h,p,q	
<b>OS10</b>	<b>Profili di uscita e valutazione condivisa</b>			
PM1 -Risultati scolastici PM1.2 – Revisione curricolo	AP5– Orientamento strategico e organizzazione della scuola OP5.1 - Attenzione dei diversi curricoli aperti ai bisogni del territorio	10		
Individuare profili di uscita coerenti con le richieste del mondo del lavoro e della formazione universitaria. Effettuare una programmazione didattica per materia e classi parallele, verificandola periodicamente attraverso prove iniziali, intermedie o finali comuni, adottando griglie di valutazione condivise.				

La scuola ha individuato strategie di intervento e obiettivi formativi specifici per i vari indirizzi.

Liceo Scientifico e Liceo opzione Scienze Applicate	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Strutturare le attività didattiche di scienze naturali e di fisica mediante l'incremento del tempo dedicato alla didattica di laboratorio.</li> <li>2) Proseguire i percorsi interdisciplinari in ambito scientifico per la realizzazione di sistemi robotizzati, con una didattica peer to peer.</li> <li>3) Offrire un ventaglio di attività aggiuntive in orario extra curricolare, di potenziamento dell'offerta formativa, che rispondano al bisogno degli studenti di ampliare la propria formazione e le proprie competenze, anche al fine di una corretta autovalutazione e conoscenza di sé che faciliti la scelte per il futuro (progetti mirati per affrontare il mondo dell'università, per migliorare e arricchire le competenze linguistiche, anche di L2, e per una educazione ai linguaggi della musica, del teatro, del cinema).</li> <li>4) Sperimentare attività propedeutiche alla CLIL a partire dal terzo anno.</li> <li>5) Proseguire le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento con stage in enti, aziende in Italia e all'estero.</li> <li>6) Implementare la partecipazione degli studenti delle classi quarte a stage all'interno dei laboratori di Ateneo.</li> </ol>
	1) Implementare le attività di rilievo e restituzione grafica tridimensionale con programma Autodesk REVIT.

<p>Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2) Implementare la geomatica per l'acquisizione dei dati del territorio con nuove tecnologie: GPS, laser scanner, telerilevamento, utilizzo dei droni</li> <li>3) Realizzare plastici con stampante 3D.</li> <li>4) Introdurre esperienze di laboratorio in ambito impiantistico e di verifica strutturale.</li> <li>5) Condurre indagini sulle caratteristiche strutturali degli edifici per il loro adeguamento alle normative antisismiche e rilevamento delle fughe termiche.</li> <li>6) Simulazione di impresa con lo "Studio Tecnico dell'Istituto Vasari".</li> <li>7) Corso di preparazione teorica per il conseguimento del patentino per la conduzione dei droni a scopo professionale.</li> </ol>
<p>Tecnico Agraria, Agroalimentare e Agroindustria</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Attivare un'impresa formativa simulata per l'avvio alla libera professione e per la gestione di aziende agrarie (Studio Tecnico dell'Istituto Vasari) in sinergia con il corso C.A.T.</li> <li>2) Svolgere le attività di esercitazioni aziendali:             <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ orto biologico (installazione dell'impianto di irrigazione e di una rimessa per gli attrezzi).</li> <li>➤ Cura dell'ambiente esterno dell'Istituto</li> <li>➤ Elicoltura e sviluppo dell'attività di cosmesi in collaborazione con farmacie del territorio.</li> <li>➤ Corso per il conseguimento del patentino per l'acquisto e l'uso dei fitofarmaci.</li> </ul> </li> </ol>
<p>IPSSEOA Istituto Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Potenziare e consolidare le attività laboratoriali delle discipline di indirizzo.</li> <li>2) Avvalersi di nuove tecnologie per la formazione professionale a distanza e la produzione di corsi multimediali.</li> <li>3) Implementare le competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro insieme alle competenze trasversali.</li> <li>4) Ampliare le competenze tecnico-professionali che permettano di acquisire uno spirito d'iniziativa e di imprenditorialità anche grazie agli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario.</li> <li>5) Utilizzare software gestionali tipici delle realtà aziendali e le moderne tecnologie della comunicazione e dell'informazione.</li> <li>6) Ampliare e promuovere l'impresa formativa simulata <i>Ristorante didattico Vasari e Bar didattico</i></li> </ol>

## Principali aree di progetto

	Attività	Indirizzo studi	Obiettivi, aree di processo e aree strategiche			
			Obiettivo	Piano di Miglioramento	Area di processo	Area strategica
<b>P01.1</b>	Orientamento in ingresso e in itinere	Tutti	OS3			1,3
<b>P01.2</b>	Orientamento in uscita	Tutti	OS5	PM2	AP3 OP3.1	3
<b>P02</b>	Collaborazione con l'Università	Tutti	OS5	PM2.1	AP3 OP3.1	3
<b>P03.1</b>	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Liceo - IFS	Liceo	OS6	PM2.1 PM2.2	AP5 OP5.1 OP5.2	7
<b>P03.2</b>	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. IPSSEOA -IFS	IPSSEOA	OS6	PM2.2	AP5 OP5.1 OP5.2	7
<b>P03.3</b>	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. C.A.T.	Tecnico	OS6	PM2.2	AP5 OP5.1 OP5.2	7
<b>P03.4</b>	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. AGRARIA	Tecnico	OS6	PM2.2	AP5 OP5.1 OP5.2	7
<b>P04</b>	Innovazione tecnologica	Tutti	OS4 OS7	PM1	AP1 OP1.1 OP1.2 AP4	5,2
<b>P05</b>	Laboratori e progetti di integrazione e inclusione; progetto di istruzione domiciliare e ospedaliera; educazione alla salute e alla legalità.	Tutti				2, 6, 9
<b>P06</b>	Potenziamento linguistico Preparazione alle certificazioni <i>PET, First Certificate, DELF, FIT</i>	Tutti	OS8	PM1	AP1	8
<b>P07</b>	<i>Altri linguaggi</i> - Percorsi fra musica e teatro a gruppi e classi aperte	Tutti				
<b>P08</b>	Gare, concorsi e manifestazioni	IPSSEOA	OS9			1, 2, 3
<b>P09</b>	Modellizzazione 3D Corso teorico per droni Corso teorico per uso fitofarmaci	CAT	OS4 OS7 OS9	PM1.3	AP2 OP2.1 AP4 AP5	3, 5, 7

Per ciascun anno scolastico verrà redatta una revisione del Piano dell'Offerta Formativa che:

- Individui ed aggiorni i progetti e le attività:
  - In coerenza con gli obiettivi e le aree strategiche.
  - Tenendo conto dell'Organigramma, delle risorse umane e strumentali, dei risultati attesi e delle ricadute, di una fattibilità nel breve-medio periodo.
- Indichi, per ciascun incarico e per ciascuna funzione in base ad uno specifico Organigramma, gli obiettivi prefissati e i risultati attesi.

Tutte le attività previste sono monitorate, verificate e valutate in sede collegiale, così come previsto dalla normativa vigente.

In allegato le schede relative ai progetti e alle attività riportati nella tabella.

Ulteriori progetti non inseriti in tabella, ma che concorrono alla valorizzazione delle competenze linguistiche e di cittadinanza, sono:

- Formazione e scambi con partner europei, eventualmente nell'ambito del progetto Erasmus+
- Percorsi didattici e mobilità di docenti e studenti (eventualmente nell'ambito del programma Erasmus+)
- Progettazione di esperienze di stage internazionali
- Moduli e insegnamenti in modalità CLIL come previsto dalla normativa vigente.

Per un esempio di alcuni progetti nel breve-medio periodo complementari a quelli indicati sopra si veda il POF sul sito della scuola.

#### 5.4 PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

##### Introduzione

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, ha innovato le disposizioni relative ai percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 77/2005, con decorrenza dall'anno scolastico 2018/19 ed effetti a partire dall'esercizio finanziario 2019.

Le innovazioni più significative hanno riguardato la definizione dei percorsi, che sono stati rinominati "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO), con l'intento di precisarne meglio la natura e le finalità nell'ambito del processo formativo in cui ciascuna scuola li inserisce. È scomparsa quindi la parola *lavoro* affiancata a quella di *scuola* per un ritorno al termine più rassicurante di *orientamento*, in un momento in cui l'integrazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro è un tema urgente in un Paese di oltre due milioni di under 29 che non studiano e non lavorano.

Il più evidente risultato, sul piano concreto, non è costituito dalla ridenominazione che ha inteso sottolineare ed evidenziare lo scopo dei percorsi, quanto dalla durata degli stessi nei diversi ordini della scuola secondaria di II grado rispetto a quanto stabilito dalla L. n.107/2015.

Negli istituti professionali il monte ore, da svolgersi negli ultimi tre anni di corso, è stato rideterminato in almeno 210 ore, a fronte delle 400 ore previste dalla L. n. 107/2015; negli istituti tecnici la riduzione è stata più corposa e si attesta di 150 ore nel corso del secondo biennio e nell'ultimo anno; nell'istruzione liceale il monte ore obbligatorio assomma a circa la metà del percorso precedente, fermandosi a un minimo di 90 ore da svolgersi nel secondo biennio e nel quinto anno.

Il chiaro intento di ridimensionare il modello consolidato dell'alternanza scuola-lavoro, sia nella sua attinenza con i contesti lavorativi e produttivi sia nella sua connotazione di metodologia "cerniera" tra la scuola e il contesto socio-economico, non ha tuttavia affievolito la valenza delle esperienze e la funzione delle stesse in sede di Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

È importante precisare che la nuova durata complessiva dei percorsi è da intendersi sempre come limite minimo, restando immutata la possibilità, da parte dell'istituzione scolastica, di adottare un numero di ore superiore a detti limiti in ragione della programmazione attuata nell'ambito della propria autonomia.

Inoltre, è stata confermata la possibilità, da parte delle istituzioni scolastiche, di adottare le modalità realizzative dei percorsi introdotte dalla legge 107/2015, da attuarsi anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, in impresa formativa simulata e all'estero.

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle "Linee guida dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", un corposo documento formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che definisce nei dettagli la natura, l'evoluzione, le modalità di attuazione e di valutazione dei percorsi.

I percorsi sono stati inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

#### Situazione attuale

L'Istituto *Giorgio Vasari* può vantare una didattica innovativa, sperimentata fin dal 1985, introducendo periodi di tirocinio in azienda con il corso Geometri e successivamente con il corso alberghiero.

Nel definire che i percorsi devono puntare, in termini di traguardi formativi, al raggiungimento delle competenze trasversali, l'Istituto *Giorgio Vasari* in riferimento alle "Linee guida dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attua una progettazione flessibile e personalizzata.

La personalizzazione dei percorsi, intesa come modello aperto di sollecitazione dello sviluppo individuale di ciascuno studente sulla base delle proprie attitudini, interessi, stili di relazione e di apprendimento contemporanea:

- a. la dimensione curriculare;
- b. la dimensione esperienziale;
- c. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali sia tecnico-professionali.

Per quanto riguarda il **Professionale** i nuovi "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" per il triennio terranno conto del monte orario previsto dalla norma (almeno 210 ore): percorso di Impresa Formativa Simulata (Ristorante e Bar didattico), moduli formativi in aula, esperienza di stage aziendale.

Per il **Tecnico** i nuovi "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" terranno conto del monte orario previsto dalla norma (almeno 150 ore): percorso di Impresa Formativa Simulata (Ufficio Tecnico simulato, Azienda agraria simulata), moduli formativi in aula, esperienza di stage aziendale.

Per il **Liceo** i nuovi “Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento” terranno conto del monte orario previsto dalla norma (almeno 90 ore): percorso di *Impresa Formativa Simulata* (Biblioteca), moduli formativi in aula e nei laboratori di Fisica, Chimica e Scienze, sono inoltre previste attività di teatro e cinema, esperienze di stage presso aziende, Enti locali e Università. La classe quarta partecipa ad uno stage linguistico-lavorativo della durata di una settimana in Inghilterra.

I partner aziendali sono decisamente numerosi, come si conviene ad un Istituto che organizza annualmente quasi 600 percorsi di stage lavorativo. Appartengono in larga parte al mondo dei servizi per l’accoglienza turistica e della ristorazione per il Professionale; degli studi professionali, delle piccole aziende e delle amministrazioni de territorio per il Tecnico; delle amministrazioni territoriali, enti culturali e biblioteche, piccole e medie aziende tecnologiche e del settore sanitario, per il Liceo.

#### Tutor di classe, monte orario e certificazione

L’Istituto “G. Vasari” in linea con le indicazioni normative ha posto in essere PCTO coinvolgendo i diversi soggetti interessati (consigli di classe, tutor e referenti scolastici, tutor aziendali, studenti, studentesse e famiglie). Le competenze attese sono esplicitate nei progetti PCTO e riguardano competenze specifiche di indirizzo, condivise anche nel report del tutor aziendale, e quelle disciplinari e trasversali definite nell’ambito del consiglio di classe. L’impianto progettuale da parte del consiglio di classe tiene conto della specificità del curriculum di scuola cui è rivolto, coerentemente con la dimensione altamente vocazionale dei PCTO.

Le modalità per realizzare i PCTO non devono mai prescindere da un assetto di regole e di buone pratiche tese a tutelare e garantire il valore delle esperienze condotte dagli studenti e dalle studentesse, a stabilire e mantenere corretti e costruttivi rapporti con le aziende ospitanti, e a rendere disponibili figure di assistenza e tutela.

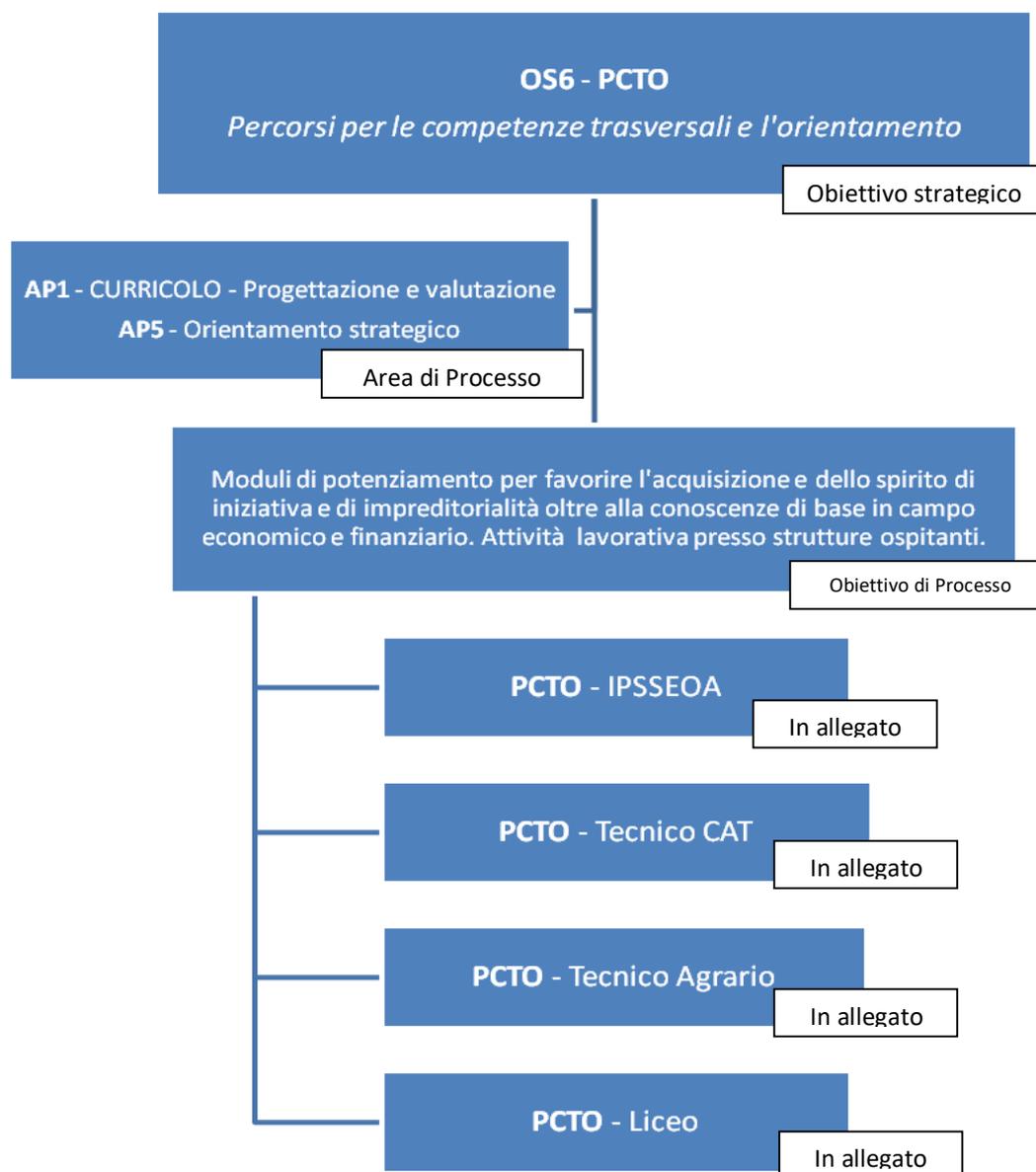
Tali figure sono individuate nei tutor scolastici e aziendali, chiamati a presidiare le attività svolte dagli studenti ed a svolgere le funzioni proprie delle stesse in termini educativi, culturali e professionali.

I Tutor scolastici vengono designati tramite apposito Bando nei singoli Consigli di classe privilegiando il personale adeguatamente formato sul tema della didattica innovativa sui nuovi “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento”.

Al termine di ogni anno, allo studente viene rilasciata una certificazione delle attività svolte, a cui si aggiunge un “Diario di bordo” personale, nel quale le attività previste dai nuovi percorsi vengono registrate insieme alla valutazione. Il Consiglio di classe compila una Certificazione delle Competenze acquisite nell’ambito del percorso. La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze sono svolte come adempimenti non meramente amministrativi, ma concepite e realizzate come momento di crescita e di sviluppo formativo.

Piano strategico sui nuovi “Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento”

Si riporta la scheda del piano strategico comune agli indirizzi. Nell'allegato *Piani strategici e progetti* sono riportati i piani strategici distinti per indirizzo.



## 6. Scelte metodologiche

In linea con il Piano di Miglioramento, l'Istituto ha avviato, nel triennio precedente, soprattutto nel settore scientifico e linguistico e limitatamente ad alcune classi, una sperimentazione di metodologie/strategie didattiche innovative di supporto alla tradizionale didattica:

- Didattica laboratoriale con il progetto Laboratori Saperi Scientifici della Regione Toscana.
- Metodologie didattiche innovative per i nuovi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e di Impresa Formativa Simulata.
- Flessibilità del gruppo classe: classi parallele e classi aperte per il recupero e consolidamento degli apprendimenti e per favorire l'inclusività.
- Attività di sostegno allo studio in modalità asincrona tramite LCMS, LMS, risorse digitali dei libri in adozione, tools digitali specifici, piattaforma LSOSA per le prove *esperte* in ambito scientifico.
- Metodologie/strategie didattiche: Flipped Classroom e Debate.

Partendo da tali esperienze, per il triennio 2022/25 l'Istituto porterà a regime alcune di queste iniziative per arricchire le strategie e le metodologie didattiche utilizzate nell'azione formativa al fine di:

- Conseguire gli obiettivi di processo delle aree strategiche precedentemente descritte.
- Promuovere una didattica centrata sullo studente e sugli stili di apprendimento, nonché un apprendimento cooperativo.
- Contribuire alla costruzione delle competenze di asse e di cittadinanza.
- Potenziare l'area linguistica e l'area scientifica.
- Contribuire alla costruzione delle competenze digitali nella duplice valenza di oggetto di apprendimento e strumento mediatore di apprendimento.
- Aumentare e rendere sistematiche strategie di apprendimento centrate sulla laboratorialità, il Problem Posing e Solving, lo studio di casi sia per discipline di ambito comune che di ambito professionalizzante.

### Tempi e fasi:

- Nel triennio 2022/25 proseguiranno le azioni non concluse nel triennio precedente (vedi tabella riassuntiva).

Si indicano per ciascuna tipologia alcuni elementi caratterizzanti per il 2022/25 che potranno essere modificati/integrati in fase di revisione annuale del PTOF.

## AA.SS. 2019/22 Quadro riassuntivo

	Attività	A regime	In sperimentazione	Avvio programmato per il triennio
Flessibilità gruppo classe	Classi aperte	Sul tema dell'inclusività		
	Classi parallele		Su alcune classi, recupero e potenziamento eccellenze	
Metodologie	Flipped Classroom		Alcune classi - INDIRE	
	Debate		Alcune classi - INDIRE	
	Didattica laboratoriale		Arricchimento della strumentazione dei laboratori di fisica, chimica e scienze. Laboratori Mobili – Azioni coerenti con il PNSD e PON "2014-20"	TEAL nei PTP – INDIRE Aula 3.0 – Azioni coerenti con il PNSD – PON "2014-20"
Attività sostegno allo studio	Studio pomeridiano			
	Studio assistito online		LCSM per alcune materie/argomenti e classi	LCSM e LSM come da <i>Azioni coerenti con il PNSD</i>
	Messa a livello		In sperimentazione e in corso di revisione sulla base del RAV, del PdM.	
	Istruzione domiciliare e ospedaliera	Diritto allo studio		Secondo il bisogno
Alternanza Scuola/Lavoro (Da oro in avanti: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).	Moduli di "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento"	Realizzazione di moduli specifici per i "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento". Si veda sezione del PTOF		Si veda Piano Operativo: <i>Progetti e attività</i>
Integrazione curricolo	Ampliamento competenze professionalizzanti Digital Skills, Sicurezza e salute, Orientamento			Si veda <i>Azioni coerenti con il PNSD</i>
	Eccellenze			
Integrazione contenuti	Integrazione libri, LCSM e LSM			Si veda <i>Azioni coerenti con il PNSD</i>

7. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Quadro riassuntivo delle azioni divise per aree:

			Tempi
<b>Area 1: Strumenti</b>	Attività 1.1 Dal cablaggio al BYOD/T	Azione 1.1.1 Dorsale LAN	Conclusa la parte Hardware; in corso di implementazione il supporto Software
		Azione 1.1.2 BYOD/T	Si veda azione 1.2.2
	Attività 1.2 Spazi e ambienti di apprendimento	Azione 1.2.1 Ambienti digitali per la didattica integrata	I fase, completata. II fase in corso di completamento
		Azione 1.2.2 Politiche attive per BYOD/T	Sussequente all'azione 1.2.2
		Azione 1.2.3 Potenziamento indirizzi professionalizzanti e caratterizzanti	In corso di completamento, anche in relazione alla Riforma
		Azione 1.2.4 InformaTICenter	I fase, completata. II fase in corso di completamento
	Attività 1.3 Identità digitale	Azione 1.3.1 Monitoraggio in uscita	Fase progettazione, completata. Sperimentazione in corso
	Attività 1.4 Amministrazione digitale	Azione 1.4.1 Dematerializzazione	Fase sperimentazione in corso di completamento. Progressivamente a regime nel biennio successivo.
Azione 1.4.2 Integrazione registro elettronico con moduli specifici		Fase sperimentazione completata. Progressivamente a regime.	
<b>Area 2: Competenze e contenuti</b>	Attività 2.1: Competenze degli studenti	Azione 2.1.1: Strategie didattiche per potenziamento competenze chiave	Consolidamento.
		Azione 2.1.2: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate	In combinato con azione 1.2.3
	Attività 2.2 Digitale, imprenditorialità e lavoro		Si veda Orientamento in uscita e i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
	Attività 2.3 Contenuti digitali	Azione 2.3.1: Repository e utilizzo di contenuti digitali nella didattica	Consolidamento.
Azione 2.3.2: LSM e LCMS: strumenti per la quotidianità, il recupero e consolidamento, la promozione delle eccellenze			
<b>Area 3: formazione</b>	Attività 3.1 Formazione in servizio	Azione: 3.1.1 Formazione in servizio per l'innovazione digitale e organizzativa	Si veda sezione "formazione"
		Azione 3.1.2: Competenze di innovazione e sperimentazione didattica.	
		Azione 3.1.3: Formazione e aggiornamento su nuovi strumenti digitali introdotti	
	Attività 3.2: Sostegno alla formazione in ingresso e aggiornamento permanente	Azione 3.2.1: Sostegno alla formazione in ingresso dei neoassunti e su temi quali sicurezza in modalità blended.	

Area 4: Accompagnamento	Animatore digitale
	Funzioni strumentali
	Gruppi permanenti

## 8. Azioni del PNRR

Il programma di interventi previsti dal **PNRR** per la parte di competenza del **Ministero dell'Istruzione e del Merito** ha l'obiettivo di realizzare una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. Un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, l'acquisizione delle competenze digitali e delle capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

La scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel **ruolo educativo strategico per la crescita del Paese**. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.

Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, con Futura, è una **scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli**, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

### L'attuazione del Piano "Scuola 4.0" nelle istituzioni scolastiche

(Da "Istruzioni operative del Ministero dell'istruzione e del Merito" del 21/12/2022)

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Con il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, è stato adottato il "**Piano Scuola 4.0**", che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi, articolato in due azioni:

Azione 1 – *Next generation classrooms* - per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi;

Azione 2 – *Next generation labs* - per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro per le scuole del secondo ciclo di istruzione che abbiano attivo almeno un indirizzo di istituto tecnico o professionale.

**L'Istituto Vasari**, in attuazione del PNRR, ha costituito una commissione di docenti che, partendo dall'analisi del contesto e dai bisogni rilevati, ha individuato una serie di ambiti di intervento per la prevenzione alla dispersione scolastica, per il miglioramento qualitativo e per la valorizzazione.

Partendo dalle competenze esistenti nell'istituzione scolastica si vuole sviluppare una scuola/comunità che si apra ulteriormente all'esterno, attraverso reti di scuole e rapporti con gli enti locali e istituzioni del territorio per implementare le esperienze virtuose. L'obiettivo è anche quello di un maggior coinvolgimento delle famiglie rafforzando il rapporto tra genitori ed insegnanti con patti educativi aperti a famiglie e territorio con occasioni di formazione e partecipazione.

Sono stati proposti percorsi individuali di mentoring e orientamento per studentesse e studenti che presentano particolare fragilità; percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione per piccoli gruppi; percorsi formativi e laboratoriali, sempre per piccoli gruppi, per arricchire le competenze in uscita. Tali azioni, riportate nella tabella sottostante, si concretizzeranno soprattutto ampliando il tempo educativo.

<b>AMBITO</b>	<b>AZIONE 1 contrasto alla dispersione</b>	<b>AZIONE 2 potenziamento delle competenze e motivazione</b>	<b>AZIONE 3 orientativa e di integrazione con il territorio</b>
<b>Percorsi individuali di mentoring e orientamento (studenti fragili)</b>	1 Sportello di ascolto con psicologo a cadenza settimanale. 2 Individuazione di studenti tutor	1 Sportelli di sostegno allo studio disciplinare 2 Attività di peer to peer 3 Collaborazioni con terzo settore per sostegno e recupero. (Get up)	1 Progetto di collaborazione e condivisione di attività con alunni della scuola media (attività con Istituto Guerri per la festa dell'olio (ottobre-novembre). Attività di laboratorio annuale con classi terze dell'istituto Leonardo da Vinci
<b>Percorsi di potenziamento delle competenze di base e inclusione per piccoli gruppi</b>	1 Alfabetizzazione studenti stranieri 2 Gestione dei conflitti	1 Attività didattiche di recupero disciplinare attraverso sportelli, classi aperte e mentoring	
<b>Percorsi formativi e laboratoriali extra curriculari per gruppi</b>	1 Progetto "Leggere forte" 2 Progetto "Altri linguaggi" (teatro anche in collaborazione con scuola media, cinema e podcast in collaborazione con agenzie esterne) 3 Progetti inclusione: "Artisti di strada" e "Laboratorio creativo"	1 "Public speaking" 2 Debate 3 Potenziamento lingue straniere (Inglese, Francese e Tedesco) 4 Potenziamento laboratorio di Fisica 5 Potenziamento competenze scientifiche: "Dalla molecola al farmaco" "Pocket science" 6 Seminari scientifici in collaborazione con l'Università di Siena 7 Seminari e attività di approfondimento su tematiche umanistiche	1 "Parole e musica" 2 Eventi aperti al pubblico e al territorio con coinvolgimento degli studenti e intervento di esperti
<b>Percorsi di orientamento per le famiglie</b>			1 Incontri con i genitori delle classi prime per condivisione del patto formativo e chiarimenti sul programma 2 Seminari con intervento di esperti

Inoltre i progetti deliberati dal Collegio dei Docenti, che costituiscono il nucleo fondante dell'attuale PTOF, sono orientati in tale direzione.

Nell'ambito delle azioni rivolte al miglioramento strutturale, nel nostro Istituto sono stati già svolti interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico.

Per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani, sono stati interamente ristrutturati i laboratori esistenti (Cucina, Pasticceria e Bar) con la posa di nuovi allestimenti e strumentazioni; è stato creato un nuovo laboratorio di Scienze interamente digitalizzato, è stato completamente rinnovato il laboratorio di Accoglienza Turistica.

L'Istituto è inoltre dotato di una biblioteca/aula conferenze in grado di ospitare oltre sessanta partecipanti, ed attività culturali, di ricerca e di studio diversificate, anche in teleconferenza.

Un particolare investimento è in corso sull'attività motoria e sportiva: è stato inaugurato quest'anno il nuovo campo in Sintetico per pallacanestro, pallavolo e calcetto, per consentirne la fruizione alla popolazione scolastica.

Sempre negli spazi esterni trova posto la nuova ciclostazione, che può ospitare biciclette e monopattini anche elettrici, con la possibilità di ricarica e di ricovero dei sussidi (caschi e accessori). Tale intervento si inquadra nel contesto più ampio di valorizzazione dell'ambiente e promozione della mobilità sostenibile attuato dalla Città Metropolitana di Firenze.

Tali ultimi interventi si inseriscono nell'alveo delle raccomandazioni del PNRR concernenti "il potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola, che saranno dotate di tutte le attrezzature sportive moderne e innovative, inclusa, ove possibile, una componente ad alta tecnologia. È importante valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, per garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con sé stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascuno"

All'interno della struttura si è completato il cablaggio strutturato, con una dorsale a 10 Gigabit e una connessione internet in tripla fibra ottica a 3 Gigabit complessivi. La rete alimenta tutti i maxischermi collocati in ciascuna classe e i tre laboratori di informatica, dotati di nuovissime attrezzature.

Nel corso del prossimo anno scolastico sarà interamente ristrutturata la succursale di Via Pignotti/Via Garibaldi: nella palazzina, completamente ammodernata, troveranno posto dieci aule ed una sala conferenze/riunioni, mentre nell'area tecnica del "capannone" saranno implementati nuovi laboratori tecnici e scientifici.

## 9. Fabbisogno di risorse umane

“L’organico dell’autonomia”, così come definito dalla Norma, (L. 107/2015 e nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015) e le “Reti di scuole e collaborazioni esterne” costituiscono una risorsa fondamentale per l’attuazione dell’offerta formativa. La richiesta dell’organico di potenziamento segue fedelmente la progettazione formativa, e contribuisce a strutturare attività a piccoli gruppi o addirittura individuali di recupero degli studenti in difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze. Alla prima categoria di interventi appartengono la formazione di Italiano Lingua2 per studenti non italofofoni (corso base, corso intermedio e corso avanzato), il recupero delle insufficienze e il supporto ai bisogni educativi speciali. Alla seconda, i laboratori pomeridiani scientifico-tecnologici, in piccoli gruppi, la partecipazione a gare concorsi e manifestazioni sul territorio regionale e extraregionale e il completamento dell’offerta formativa con le attività opzionali.

Particolare attenzione viene posta nella piena integrazione degli studenti diversamente abili, che acquisiscono competenze spendibili nel loro progetto di vita affiancandosi ai compagni nelle attività di Bar e Ristorante didattico e nei laboratori interni ed esterni di Agraria e Produzioni Vegetali.

### 9.1 Richiesta posti per il potenziamento

Classe di concorso	n.docenti / anno	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche)
A-11	1	Laboratori di scrittura nell’ambito dei progetti inseriti nel PTOF. Insegnamento dell’italiano L2 per alunni stranieri. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
A-12	1	Laboratori di scrittura nell’ambito dei progetti inseriti nel PTOF. Insegnamento dell’italiano L2 per alunni stranieri. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
A-17	1	Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero/rinforzo in orario extracurricolare. Collaborazione nei progetti relativi all’area “Altri Linguaggi”. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
A-19	1	Potenziamento per le classi del triennio. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero/rinforzo in orario extracurricolare. Collaborazione nei progetti legati all’area di cittadinanza attiva e legalità. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
A-20	1	Potenziamento delle attività laboratoriali di fisica. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Attività di recupero in orario extracurricolare. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.

A-27	1	Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Attività di recupero in orario extracurricolare. Potenziamento delle attività laboratoriali di fisica. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
A-34	1	Potenziamento per le classi quinte. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero/rinforzo in orario extracurricolare. Attività in compresenza per le esercitazioni di Laboratorio di Chimica per tutti gli indirizzi. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
A-37	1	Potenziamento per le classi quinte. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero/rinforzo in orario extracurricolare. Collaborazione in attività relative allo Studio Tecnico (impresa formativa simulata) e anche finalizzate ai nuovi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Docenza e coordinamento nei corsi di Autocad 2D/3D e Revit e altri progetti specifici dell'indirizzo C.A.T. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
A-45	1	Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero/rinforzo in orario extracurricolare. Collaborazione nei progetti legati all'area di cittadinanza attiva e legalità. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
A-50	1	Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Attività di recupero/rinforzo in orario extracurricolare. Attività in compresenza per le esercitazioni di Laboratorio di Scienze per tutti gli indirizzi. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
AB24 – AD24	3	Potenziamento linguistico per gli studenti. Docenza in corsi di formazione rivolti al personale della scuola. Organizzazione e coordinamento progetti di stage/scambi con l'estero. Recupero in itinere, anche mediante la divisione del gruppo classe o il lavoro per classi aperte. Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Attività di recupero in orario extracurricolare. Potenziamento dell'Italiano L2 per stranieri. Sostituzioni assenze fino a 10 giorni.
Sostegno	2	Attività progettuali della scuola legati ai percorsi di inclusività. Organizzazione interna e staff di direzione. Cura del rapporto col mondo del lavoro con gli EE. LL. Sostituzioni docenti fino ad un massimo di 10 giorni.
TOTALE	15	

## 10. Fabbisogno di infrastrutture e risorse materiali

Sulla base dei traguardi fissati nel Piano di Miglioramento, degli obiettivi strategici, delle azioni e delle azioni legate al PNSD e PNRR è stata individuata la necessità delle seguenti risorse materiali e strutturali:

Infrastruttura/Attrezzatura	Motivazioni in riferimento al PdM, aree di processo, obiettivi e aree strategiche.	Fonti di finanziamento
Completamento della rete di connettività di Istituto.	Azioni coerenti PNSD	Attuato progetto PON FESR "Realizzazione/ampliamento rete Lan WLAN e cablaggio strutturato degli edifici scolastici"
		Implementata connessione in fibra FTTH con tre linee per la rete integrata della sede (Città Metropolitana)
		Da implementare connessione in fibra per la succursale in occasione della ristrutturazione di questa.
Aula polivalente-Biblioteca 3.0, Laboratorio multimediale di Accoglienza Turistica, laboratorio multimediale di Scienze	Azioni coerenti PNSD PM1.1 AP 2	Realizzato il progetto PON FESR "Realizzazione ambienti digitali" e mezzi propri
Riorganizzazione logistica e tecnologica dei laboratori	Azioni coerenti PNSD PM1.1 AP 2	Nel triennio 2022/25, nuovi laboratori scientifici e tecnici nella succursale.
Potenziamento della piattaforma LCMS già in dotazione alla scuola e/o sostituzione con una equivalente e potenziamento dell'hosting per repository LSM per contenuti digitali. Integrazione del registro elettronico con eventuali moduli specifici sui nuovi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e la dematerializzazione dei documenti.	Azioni coerenti PNSD  Amministrazione digitale e dematerializzazione  PM1 AP2 AP4	Mezzi propri e/o PON Progetti di rete di scuole
Monitoraggio degli esiti in uscita degli studenti.	PM 2 AP3 AP5	Mezzi propri
Potenziamento dotazione hardware e software per la didattica	PM1 AP1 AP4 AP5	Mezzi propri e/o PON
Realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili con arredi e strumentazione che favorisca l'inclusività. Potenziamento della dotazione hardware e software per l'inclusività nelle sue diverse peculiarità	PM1 AP1	Mezzi propri e/o PON Accordi con associazioni Reti di scuole

## 11. Programmazione delle attività formative rivolte al personale

Il Piano di formazione per il triennio 2022/25 viene elaborato sulla base dell'analisi dei bisogni del personale della scuola e tenendo conto degli obiettivi strategici individuati:

Priorità formative/tematiche	Destinatari (docenti o ATA)	Numero di ore annuali	Obiettivi	Priorità strategica correlata
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	Docenti e ATA	Secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni	Osservanza della normativa vigente e miglioramento delle condizioni del lavoratore. Per tutto il personale, calibrato in base alla pregressa formazione	Obblighi di legge
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	Docenti	8	Saranno coinvolti tutti i docenti, per piccoli gruppi, per favorire la conoscenza delle modalità di programmazione e attuazione dei nuovi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e formare i docenti tutor	Obblighi di legge
CLIL	Docenti	Secondo quanto previsto dai progetti istituzionali	Saranno coinvolti i docenti interessati, con particolare riferimento ai docenti già in formazione e ai docenti delle materie di indirizzo. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Obblighi di legge
Corsi di formazione previsti dai programmi di mobilità professionale, scambi e stage all'estero	Docenti	Secondo quanto previsto dai singoli progetti	Corsi attivati solo in caso di assegnazione risorse su progetti europei (in corso di esecuzione due attività ERASMUS+) o altri progetti istituzionali	
Valutazione e Autovalutazione di istituto	Docenti	8	Favorire la conoscenza e la consapevolezza delle tecniche di valutazione/autovalutazione	Obblighi di legge

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Formazione privacy	Collaboratori del dirigente, personale ATA	Da concordare con il DPO	Consolidare la conoscenza delle norme contenute nel GDPR (Regolamento 2016/679/UE)	Obblighi di legge
Animatore digitale	Animatore digitale ed eventuale figura di supporto, se ammessa dagli organizzatori del progetto	Secondo quanto previsto dai progetti istituzionali	Innovazione/ammodernamento dei laboratori e della dotazione tecnologica in generale (anche per la gestione amministrativa) finalizzata al miglioramento della didattica e dell'organizzazione scolastica	Obblighi di legge
Piano Nazionale Scuola Digitale	Docenti e tecnici di laboratorio	8		
Software specifici secondo la richiesta degli indirizzi di studio	Docenti e tecnici di laboratorio	12 - 16	Personale interessato	
Innovazione didattica e docimologia	Docenti e personale ATA	12	Personale interessato, formazione finalizzata al miglioramento della didattica, dell'organizzazione scolastica e dei sistemi di valutazione degli studenti.	

Cittadinanza attiva e legalità	Docenti e personale ATA	8	Viaggio della memoria, Gestione dei conflitti, Cyber bullismo	
Metodologie didattiche e normativa per l'inclusione	Docenti di sostegno e curricolari	8	Didattica per competenze, adattamento e semplificazione dei libri di testo, uso delle mappe concettuali nella didattica, didattica laboratoriale.	Obblighi di legge
		15	Dall'individuazione dei bisogni all'attuazione delle risorse (analisi delle certificazioni, nuovo format del PEI, PDP, interventi sulle problematiche comportamentali a scuola).	Obblighi di legge
		4	Normativa sull'inclusione (L. 104, L. 170, norme sui BES, ecc).	Obblighi di legge
Formazione ATA	Personale ATA		Personale interessato	
Segreteria digitale – aggiornamento continuo	Personale ATA	4	Introduzione all'uso/miglioramento delle abilità personali, con ottimizzazione dell'uso delle risorse offerte dalla piattaforma scelta.	
Segreteria amministrativa	Personale ATA	8	Conoscenza delle principali procedure amministrative dei singoli uffici al fine dell'interscambiabilità dei soggetti.	
Registro elettronico	Docenti e ATA	4	Introduzione all'uso/miglioramento delle abilità personali, con ottimizzazione dell'uso delle risorse offerte dalla piattaforma scelta.	
Nuova normativa sulla privacy	Docenti e ATA	4	Trattamento dati nel rispetto della normativa vigente	Obblighi di legge

Sarà possibile avvalersi della formazione svolta da agenzie accreditate, qualora siano organizzate attività in linea con le tematiche prioritarie e con gli obiettivi che la scuola vuole perseguire.

Allegati:

- A) Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- B) Descrizione corsi di studio e quadri orario
- C) Tavola sinottica di piani strategici e progetti
- D) Piano Inclusione